I.I.S. L. A. SENECA - ROMA
Prot. 0004560 del 15/05/2026
V-4 (Uscita)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"LUCIO ANNEO SENECA"
Liceo Classico – Linguistico - Scientifico
Via F. Albergotti, 35 – 00167 ROMA - Tel. 06/121124585
C.F. 97046920589 – Cod. M.P.I. RMIS063007 – Distretto 26 – Ambito 8
E-mail: rmis063007@istruzione.it - rmis063007@pec.istruzione.it Web: www.liceoseneca.edu.it

ESAME DI MATURITÀ

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez. B

Liceo Classico

Coordinatore Prof.ssa Paola Vitanzi

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Anna Canestrella

Indice

I DATI DELL'ISTITUTO pag. 3

1. IL PROFILO DELLA CLASSE

1.a) Studenti \ pag. 5
1.b) Storia della classe e carriera scolastica pag. 6
1.c) Caratteristiche dell'ambiente socio-economico e culturale di provenienza pag. 8
1.d) Frequenza e partecipazione alla vita scolastica pag. 8
1.e) Famiglie: partecipazione e collaborazione alla vita scolastica pag. 8
1.f) Insegnanti e loro stabilità nel quinquennio pag. 8
1.g) Candidati privatisti pag. 8

2. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE.

1. Metodologie didattiche pag. 9
2. Misurazione del grado di apprendimento pag. 9
1. Valutazione Educazione Civica pag. 11
2. Obiettivi raggiunti pag. 13
3. Valutazione pag. 14
4. Criteri per l'attribuzione del credito formativo pag. 16
5. Eventuali osservazioni pag. 16

3. PERCORSO TRIENNALE FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FLS pag. 16

4. IL CONSIGLIO DI CLASSE pag. 20

5. RELAZIONI E PROGRAMMI pag. 21

Relazione di Italiano pag. 21
Programma di Italiano pag. 23
Relazione di Latino pag. 27
Programma di Latino pag. 30
Relazione di Greco pag. 37
Programma di Greco pag. 39
Relazione di Lingua e civiltà inglese pag. 44
Programma di Lingua e civiltà inglese pag. 47
Relazione di Storia pag. 49
Programma di Storia pag. 51
Relazione di Filosofia pag. 53
Programma di Filosofia pag. 55
Relazione di Matematica e Fisica pag. 56
Programma di Matematica pag. 59
Programma di Fisica pag. 61
Relazione di Scienze pag. 63

Programma di Scienze pag. 65
Relazione di Storia dell'Arte pag. 67
Programma di Storia dell'Arte pag. 70
Relazione di Scienze Motorie pag. 76
Programma di Scienze Motorie pag. 78
Relazione di Religione pag. 79
Programma di Religione pag. 81
Relazione di Educazione Civica pag. 83
Programma di Educazione Civica pag. 84
Allegati: pag. 85
Griglie di valutazione della prima prova Italiano pag. 85
Griglie di valutazione della prima prova Italiano DSA pag. 89
Griglia di valutazione della seconda prova Latino pag. 92
Griglia di valutazione della seconda prova Latino DSA pag. 93

I DATI DELL'ISTITUTO

Sedi: Centrale: Via F. Albergotti, 35 – 00167 ROMA - Tel. 0039-06-121124585 Succursali: Via E. Stampini, 38 - 00167 ROMA - Tel. 0039-06-121124605; Via F. Maroi, 33 - 00167 - ROMA, tel. 0039-06-121123565

E-mail: rmis063007@istruzione.it

Sito web: www.liceoseneca.edu.it . Il sito web dell'istituto contiene notizie e dati sull'attività della scuola. In particolare, è possibile consultare il PTOF d'Istituto, i regolamenti, le circolari e le comunicazioni scuola-famiglia, la sezione Amministrazione Trasparente e l'Albo legale online

Alunni iscritti e frequentanti: 1483

Corsi di studio: liceo classico e liceo linguistico (COD. RMPC06301E); liceo scientifico (COD. RMPS06301N).

Classi: indirizzo classico 10; indirizzo linguistico 33 indirizzo scientifico 20.

Presentazione della scuola

Il Liceo "L. Anneo Seneca" nasce agli inizi degli anni '60 nel Quartiere Aurelio come succursale del Liceo Classico "L. Manara". Nel 1984 ottiene una sede adeguata: quella di via Albergotti, che costituisce ancora oggi la sede centrale dell'Istituto (METRO Cornelia). Nel 1988 viene attivato a fianco del Liceo classico il Liceo linguistico, per rispondere alle nuove richieste dell'utenza e favorire lo studio delle lingue straniere. Nel 2003-04 l'offerta formativa migliora ulteriormente, con l'istituzione di tre corsi di Liceo scientifico, mentre la scuola muta la propria denominazione in Istituto di Istruzione Superiore "Via Albergotti, 35". Nel 2001-02 il Liceo ottiene una seconda sede in via Stampini e nel 2005-06, per il costante aumento dei propri studenti, il Liceo usufruisce di una terza sede, in via Maroi, utilizzando alcuni locali dell'Istituto Einaudi.

Il Liceo offre corsi di studio che portano al conseguimento di tre diplomi distinti: Liceo classico, Liceo linguistico, Liceo scientifico.

Le **finalità formative** del Liceo, espresse nel Piano dell'Offerta Formativa, possono essere così sintetizzate:

a) Sviluppare l'amore per il sapere come desiderio di apprendere e come capacità di dubitare;

b) Promuovere il rispetto della legalità in una prospettiva etica democratica, paritaria nei livelli di partenza, pluralistica e plurietnica;

c) Educare alla formazione di un gusto che sappia cogliere il bello nel profondo del messaggio umano a qualunque cultura esso appartenga.

Ispirandosi e tenendo fede a queste finalità, nel corso degli anni il Liceo è stato sempre portavoce di idealità democratiche cui docenti e alunni hanno aderito con impegno civile e costruttivo; anche in momenti difficili per le istituzioni scolastiche, si sono sempre conservate condizioni di civile convivenza e di rispetto reciproco tra le persone.

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

➢ avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

➢ aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

➢ saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

QUADRO ORARIO LICEO CLASSICO

	1° biennio		2° biennio		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale (1° anno) e annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	**27**	**27**	**31**	**31**	**31**

* con Informatica al primo biennio
** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

1. PROFILO DELLA CLASSE

a. Studenti n.21 di cui Maschi n. 6 Femmine n. 15

	Nome e cognome	Anni di frequenza nel Liceo
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		

18		
19		
20		
21		

b. Storia della classe e carriera scolastica.

Tutti gli studenti dell'attuale gruppo classe hanno frequentato a partire dal primo anno, con l'eccezione di uno studente subentrato all'inizio dell'attuale anno scolastico e due studentesse subentrate nel secondo anno. Nel corso del biennio complessivamente cinque alunni del nucleo originario della classe si sono trasferiti in altra scuola o non sono stati ammessi alla classe successiva. Alla fine del terzo anno un'alunna si è trasferita in altra scuola.
Per quanto riguarda la continuità didattica, va ricordato che l'insegnamento di Latino e Greco nel biennio è stato svolto da un docente nel primo anno per entrambe le discipline e da due docenti subentrate all'inizio del secondo anno.
Nel triennio c'è stata piena stabilità in quasi tutte le materie, con l'eccezione di Storia e Filosofia e IRC. Nell'insegnamento di Storia e Filosofia si sono avvicendati tre diversi docenti, uno per ciascun anno scolastico del triennio. Ciò ha comportato la necessità da parte degli studenti di adattarsi a stili educativi diversi e da parte degli insegnanti di modulare i programmi tenendo conto di tali avvicendamenti. In particolare nel corrente anno scolastico il docente ha dovuto recuperare alcuni argomenti che non erano stati svolti nell'anno precedente e adattare il programma alla situazione pregressa. Per quanto riguarda invece l'IRC, la continuità ha riguardato i primi due anni del triennio.
Tutti i docenti del Consiglio di classe hanno comunque sempre lavorato in un clima di collaborazione, svolgendo un lavoro coordinato inteso a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e a valorizzarne le singole specificità.
La classe si è sempre mostrata attenta e disponibile al dialogo educativo, diligente e motivata allo studio, anche se a livelli diversi.
Buona parte della classe si è impegnata con continuità, raggiungendo gli obiettivi prefissati con risultati buoni o più che discreti. Un gruppo di studenti particolarmente motivato ha evidenziato ottime capacità di approfondimento e di rielaborazione critica e personale grazie alla costante partecipazione attiva, all'interesse, a un metodo di studio efficace, raggiungendo risultati ottimi, in alcuni casi eccellenti. Un piccolo gruppo ha mostrato minore motivazione allo studio, si è applicato in modo più discontinuo utilizzando un metodo di studio non sempre efficace, raggiungendo risultati sufficienti o in pochi casi quasi sufficienti.
Il comportamento è sempre stato corretto e rispettoso delle regole e non sono mai stati necessari interventi importanti di tipo disciplinare.
Per un quadro più completo e approfondito della classe si rimanda alle relazioni dei singoli docenti.
Nella programmazione di classe sono stati individuati i seguenti nuclei tematici trasversali:
La crisi delle certezze e dei fondamenti; Uomo, natura e sostenibilità; Genere e generi; Intellettuali e potere.
Nell'anno scolastico in corso la classe ha partecipato alle seguenti attività:
Spettacolo teatrale in realtà virtuale *Così è (o mi pare)* ideato, adattato e diretto da Elio Germano, presso l'aula magna dell'istituto; Visita guidata del "Museo dell'Arte salvata" - Museo Nazionale Romano - aula ottagona, a cura del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale; Visita guidata della "Casa Internazionale delle Donne" a Roma; Visita guidata della mostra "L'Impressionismo e oltre" presso Museo dell'Ara Pacis; Viaggio di istruzione a Praga.
Singoli alunni hanno partecipato alle seguenti attività: Progetto CIPS Cinema; MEP; Evento "Media Literacy" presso Fondazione Museo della Shoah; Il 1000 di Miguel; Sessione di qualificazione per il Campionato Nazionale delle Lingue; Donazione Sangue.
Negli anni precedenti si segnala la partecipazione alle seguenti attività:
a.s. 2023/2024: Progetto Biblioteche di Roma "Sguardi senza diritti": percorso formativo sul tema dell'identità del profugo/rifugiato; a.s. 2024/2025: Progetto Biblioteche di Roma "L'Africa in soffitta": tracce e memorie condivise dei colonialismi.
Singoli alunni hanno partecipato alle seguenti attività: Olimpiadi della Matematica; Potenziamento matematico; Preparazione test STEM; Accoglienza progetto Erasmus; MEP: sessione regionale e nazionale.

c. Frequenza e partecipazione alla vita scolastica

La frequenza nel corso del triennio è stata nel complesso regolare. Nell'attuale anno scolastico si sono manifestate, in particolare da parte di un piccolo gruppo di studenti, una maggiore discontinuità nella frequenza e una maggiore tendenza ad assenze strategiche in vista di verifiche programmate.
La classe ha sempre avuto un atteggiamento responsabile e collaborativo, partecipando con attenzione alle attività proposte, anche se la partecipazione non è stata sempre attiva da parte di tutti gli studenti.

d - Famiglie: Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica e al processo formativo dei candidati.

Le famiglie hanno sempre partecipato attivamente e in maniera collaborativa alla vita scolastica e al processo formativo degli studenti.

e. Insegnanti e loro stabilità nel corso del quinquennio

Materia	Insegnante	Anni di insegnamento nella classe
Italiano	Paola Vitanzi	3
Latino	Maria Grazia Parisi	3
Greco	Maria Grazia Parisi	3
Lingua Inglese	Alessandra Bellucci	3
Storia	Giuseppe Mulè	1
Filosofia	Giuseppe Mulè	1
Matematica	Antonella Pavone	4
Fisica	Antonella Pavone	3
Scienze Naturali	Jessica Bianchi	5
Storia dell'arte	Patrizia Scafella	3
Scienze motorie	Rosa Piarulli	3
Religione	Francesca Lutri	1

g. Candidati privatisti assegnati alla classe:

Non è stato assegnato alla classe alcun candidato privatista.

2. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

2.1 - Metodologie didattiche in presenza (apporre una X nella casella interessata)

	Italiano	Latino	Greco	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Sc. Naturali	St. Arte	Sc. Motorie	Religione	Educazione Civica
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni interattive	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving				X			X	X	X		X		X
Lavori di gruppo				X					X	X	X	X	X
Discussioni	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X
Attività di laboratorio		X	X	X					X		X		X

2.2 - Misurazione del grado di apprendimento: corrispondenza fra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità

VOTO	GIUDIZIO		
	Conoscenze	**Competenze**	**Capacità**
	L'alunno presenta	**L'alunno**	**L'alunno**
Voto: 1-2	Non manifesta alcuna conoscenza dei contenuti proposti	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato	Non riesce a valutare i contesti operativi
Voto: 3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie valutazioni errate, non sintetizza, commette gravi errori
Voto: 4	Conoscenze frammentarie e lacunose, non sempre corrette.	Commette errori diffusi e/o non riesce ad applicare le conoscenze autonomamente in modo corretto.	Distingue i dati, senza saperli classificare né sintetizzare in maniera precisa. Non riesce a fare valutazioni adeguate di quanto appreso. Usa un linguaggio improprio.
Voto: 5	Conoscenze carenti e superficiali	Distingue e collega autonomamente i dati tra loro in modo frammentario commettendo errori, se non guidato, nella loro applicazione.	Non si orienta in situazioni nuove; compie valutazioni, ma spesso in modo inesatto. Si esprime con una terminologia piuttosto limitata; l'esposizione è prevalentemente mnemonica
Voto: 6	Conoscenze essenziali ma non approfondite.	Sa cogliere il senso e interpretare correttamente i contenuti di informazioni semplici, compiendo semplici applicazioni.	Compie valutazioni, ma non ancora in modo completamente autonomo. Sa gestire in modo corretto semplici situazioni nuove. Utilizza un linguaggio semplice ma corretto
Voto: 7	Conoscenze complete ma non sempre approfondite.	Sa interpretare e ridefinire un concetto collega tra loro e applica a diversi contesti con parziale autonomia, applicando correttamente le conoscenze acquisite.	Sa analizzare e sintetizzare, esprimendo valutazioni appropriate, anche se necessita talvolta di una guida; utilizza il linguaggio disciplinare con proprietà e sicurezza

Voto: 8	Conoscenze complete ed approfondite	Sa cogliere implicazioni e determinare correlazioni, ma incorre in imprecisioni	Acquisisce concetti e contenuti anche abbastanza complessi e sa rielaborarli con una buona capacità di analisi e di sintesi; si esprime in modo corretto e sicuro, utilizzando una ricca ed appropriata terminologia
Voto: 9	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze; quando guidato trova soluzioni ancora migliori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
Voto: 10	Conoscenze complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida e brillante con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Sa cogliere implicazioni e determinare correttamente correlazioni anche in problemi complessi, trova da solo le soluzioni ottimali	Sa stabilire relazioni tra gli elementi di un insieme. Sa rielaborare autonomamente, evidenziando un personale senso critico, capacità di analisi e di sintesi in situazioni complesse corrette e originali. Si esprime in modo corretto e fluido, utilizzando una ricca ed appropriata terminologia.

2.3– Valutazione Educazione Civica

	CONOSCENZE *	**ABILITA' ****	**COMPETENZE *****
1-4	Conoscenze superficiali e frammentarie	Atteggiamento passivo nei confronti dei temi proposti che non permette di trattare in modo adeguato la disciplina	Atteggiamenti non coerenti con i principi ispiratori della disciplina e necessita di richiami del docente

5	Livello minimo di conoscenze, recuperabili con il supporto del docente	Le abilità connesse ai temi trattati emergono solo con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni	Atteggiamenti non sempre coerenti con i principi ispiratori della disciplina, consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e i valori in esame attraverso la sollecitazione del corpo docente
6	Conoscenze essenziali	Abilità essenziali e connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza o maturate grazie all'intervento del docente	Atteggiamenti generalmente coerenti con i principi della disciplina e consapevoli della materia, comportamento responsabile relativamente a consegne e compiti assegnati
7	Conoscenze adeguate e apprendimento autonomo	Esercizio autonomo delle abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta, necessità di supporto per realizzare collegamenti più complessi o ad argomenti meno noti	Atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, consapevolezza dei temi trattati e capacità di riflessione sul loro significato
8	Conoscenze solide, strutturate e apprendimento autonomo	Esercizio autonomo delle abilità connesse ai temi trattati e capacità di collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati	Atteggiamenti coerenti con i principi fondamentali della disciplina, consapevolezza dei temi trattati accompagnata da riflessioni e argomentazioni personali nelle discussioni
9-10	Conoscenze complete, consolidate e ben organizzate, presentazione originale dei temi trattati e organizzazione autonoma del materiale	Piena autonomia nell'esercizio delle abilità connesse ai temi trattati; capacità di collegare le conoscenze tra loro, di rilevare i nessi e di rapportare quanto appreso a esperienze concrete con pertinenza e completezza	Atteggiamenti coerenti e completa consapevolezza dei principi fondamentali della disciplina, testimoniata anche da riflessioni personali nelle argomentazioni e nelle discussioni; capacità di rielaborazione delle questioni e responsabilità nel lavoro e verso il gruppo

*** CONOSCENZE: Per quanto riguarda le conoscenze ogni Consiglio di Classe, basandosi sui criteri indicati, valuta i contenuti proposti nella Programmazione elaborata ad inizio di anno scolastico, a loro volta modulati sulle Linee Guida del MIUR- Allegato C.**
**** ABILITA' Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. A partire dalla Costituzione, individua e riconosce le regole e i valori proiettandoli alla propria esperienza, alle notizie di cronaca e ai temi di studio.**
***** COMPETENZE Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo, alla vita della scuola. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Assumere atteggiamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Maturazione del pensiero critico verso la realtà; rispetto della**

riservatezza e dell'integrità propria e degli altri, capacità di superamento del pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con la classe e il corpo docente, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso

2.4 - Obiettivi raggiunti
a) CONOSCENZE

La classe ha acquisito nel suo complesso conoscenze adeguate, organiche e coerenti nelle diverse discipline. Un piccolo gruppo ha acquisito conoscenze essenziali e più scolastiche. Un gruppo di studenti infine ha acquisito conoscenze complete e approfondite, sia in relazione ai contenuti sia in relazione al lessico e al linguaggio specifico.

b) COMPETENZE

Gli alunni sono in grado, a livelli diversi, di comprendere e interpretare testi, di collocare nel loro contesto storico-culturale opere, autori, movimenti letterari; sanno esprimere in modo chiaro e pertinente le loro opinioni; sanno produrre testi efficaci, chiari e coerenti, nel rispetto della tipologia richiesta. Alcuni studenti sono in grado di esporre le loro conoscenze con proprietà e pertinenza, talora anche in modo originale, esprimendo giudizi personali coerenti e motivati; altri utilizzano una struttura argomentativa meno articolata e un linguaggio più semplice. In generale gli studenti sono in grado di cogliere la rappresentatività di un fenomeno umanistico o scientifico, di individuare le linee di evoluzione del sistema letterario e di produrre testi scritti. Sono in grado di gestire la traduzione dei testi classici, alcuni riuscendo a interpretare in maniera accurata i brani proposti e a riproporli in forma fluida e appropriata, altri con minore sicurezza. Per alcuni permangono difficoltà nella traduzione dei testi latini e greci e nell'esposizione scritta.

c) CAPACITA'

La maggior parte degli studenti sa individuare in maniera autonoma le relazioni logiche tra eventi e fenomeni ed è in grado di rielaborare in maniera personale i contenuti acquisiti. Alcuni sono in grado di analizzare e valutare criticamente situazioni o tematiche più complesse, cogliendone la trasversalità. Altri appaiono meno autonomi nella rielaborazione e nella contestualizzazione e tendono a fornire interpretazioni più semplificati delle conoscenze acquisite.

2.5- Valutazione

Il voto, considerato espressione di sintesi valutativa, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"
L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi" Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.
Nel processo di valutazione trimestrale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- l'impegno, la partecipazione al dialogo didattico, la frequenza

2.6 - Criteri per l'attribuzione del credito formativo

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO DI FASCIA

Il **credito scolastico**, espresso nel punteggio indicato per ogni banda di oscillazione, deve tenere in considerazione:

- la media dei voti (pari o superiore a 0,50)
- l'assiduità della frequenza scolastica
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative
- eventuali crediti formativi

Si precisa che, ai i sensi dell'art. 1, c.1, d) della L. 150/2024, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

I **crediti formativi** indicati nella tabella sottostante vengono valutati in base alla rispettiva rilevanza qualitativa:

AMBITO DELL'ESPERIENZA	TIPOLOGIA	RILEVANZA QUALITATIVA
ATTIVITA' DI INDIRIZZO	Corsi di lingua straniera con certificazione frequenza	Certificazioni rilasciate da enti riconosciuti dal MIUR
	Partecipazione a gare/corsi/concorsi di carattere scientifico o letterario	Attività organizzate da istituzioni riconosciute dal MIUR
ATTIVITA' ARTISTICHE	Frequenza Conservatorio	Attestato ente riconosciuto
	Partecipazione a concorsi nazionali e internazionali	Attestato ente riconosciuto
	Attività di teatro, danza e musica	Corsi, e/o rappresentazioni/saggi svolti al termine di un percorso formativo
ATTIVITA' SPORTIVE	Sport praticato presso enti, società, federazioni riconosciute dal CONI.	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare da parte di enti riconosciuti
	Attività agonistica	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare da parte di enti riconosciuti
	Campionati scolastici	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare enti riconosciuti o scuole.
	Campionati studenteschi	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare enti riconosciuti o scuole.
VOLONTARIATO/ SOLIDARIETÀ'	Attività utili alla società e alla scuola (donazione sangue, orientamento in entrata)	Attestato enti riconosciuti, scuola (almeno tre attività ad eccezione della donazione di sangue)
	Attività di protezione civile, protezione dell'ambiente	Attestato enti riconosciuti. (almeno tre attività)
CERTIFICAZIONI INFORMATICHE	Corsi di informatica. ECDL o simili.	Attestato enti riconosciuti
	Corsi o attività con frequenza ripetuta e prolungata	

ATTIVITÀ' PREVISTE DAL PTOF DELLA SCUOLA	Attività/incontri sporadici	Attestato scuola

- **Tutte le attività e i corsi che prevedono la frequenza devono avere carattere continuativo, e non sporadico, e riferirsi all'anno scolastico in corso.**

- **Le attività che si svolgono in modo occasionale (1 giorno di open day o donazione sangue ecc.) devono essere almeno tre per ottenere il punto di credito. Tutte le attività devono svolgersi nell'anno in corso.**

- **Le gare, i concorsi, i saggi o le rappresentazioni a cui partecipano gli alunni devono essere coerenti con il corso di studi intrapreso e rappresentare il completamento o il naturale sviluppo dell'attività formativa frequentata.**

- **I corsi che prevedono una certificazione esterna che non perviene in tempo utile per la valutazione dei crediti formativi, possono essere valutati in base alla attestazione di frequenza dei docenti referenti.**

2.7– Eventuali osservazioni

3. PERCORSO TRIENNALE FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL) (con eventuali indicazioni per l'ultimo anno)

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente Partner e soggetti coinvolti	Descrizioni delle attività	Competenze EQF e di Cittadinanza acquisite

A.s. 2023/2024 **Attività di classe** "Alla scoperta della filologia classica" **Attività trasversali** MEP (Simulazione del Parlamento Europeo) 3 studentesse "Le potenzialità del teatro shakespeariano per l'apprendimento del testo letterario" 1 studentessa "Il mestiere dell'archeologo" 1 studentessa "Babel Songs Roma Tre Radio" 1 studentessa "Da Minosse a Omero. Scrivere in greco prima del greco" 1 studentessa	AICC (Associazione Italiana di Cultura Classica) Università degli Studi Roma Tre Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere Università degli Studi La Sapienza Università degli Studi Roma Tre AICC (Associazione Italiana di Cultura Classica)	Lezioni su tradizione manoscritta. Workshop su testi di autori classici. Approfondimenti su casi di studio.	Competenze teoriche: teoria e principi della filologia. Competenze pratiche: comprendere l'origine e l'autenticità dei testi classici; lettura di apparati critici. Competenze trasversali: applicare le conoscenze e le abilità in modo autonomo e responsabile; lavoro di squadra; problem solving.

A.s. 2024/2025 **Attività di classe** "Shooting video and direction film" **Attività trasversali** G4GRETA 1 studentessa "Lavoro vagabondo" 1 studentessa "Un viaggio nel diritto" 1 studentessa	 Università Link Campus Università degli Studi Roma Tre Associazione volontariato LAVA presso Villa Benedetta Università degli Studi La Sapienza, Facoltà di Giurisprudenza	 Progettazione, riprese e post-produzione di un video.	 Competenze tecniche: utilizzo di telecamere, gestione luci, tecniche di montaggio. Competenze trasversali: lavoro di squadra; problem solving; gestione del tempo e public speaking.

a.s. 2025/2026 **Attività di classe** "Comunicare un museo"	 VIVE Vittoriano e Palazzo Venezia	 Visite guidate e laboratori pratici. Diventare content e visual creator; imparare a osservare, scegliere punti di vista e costruire narrazioni.	 Competenze comportamentali: Adattamento a nuovi ambienti e contesti; Motivazione e atteggiamenti propositivi; Lavoro in gruppo; Qualità e accuratezza del lavoro. Competenze organizzative: Rispetto degli orari e delle scadenze; Individuazione e risoluzione delle criticità; Capacità di problem solving; Gestione delle attività con autonomia operativa e organizzativa.
Attività trasversali "Un viaggio nel diritto" 2 studentesse "A scuola di solidarietà" 12 studenti "Lavoro vagabondo" 2 studentesse	 Università degli Studi La Sapienza, Facoltà di Giurisprudenza Parrocchia San Filippo Neri Associazione volontariato LAVA presso Villa Benedetta		

4. IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. B

Materia	Docente	Firma
Italiano	Paola Vitanzi	
Latino	Maria Grazia Parisi	
Greco	Maria Grazia Parisi	
Lingua Inglese	Alessandra Bellucci	
Storia	Giuseppe Mulè	
Filosofia	Giuseppe Mulè	
Matematica	Antonella Pavone	
Fisica	Antonella Pavone	
Scienze Naturali	Jessica Bianchi	
Storia dell'Arte	Patrizia Scafella	
Scienze Motorie	Rosa Piarulli	
Religione	Francesca Lutri	
Coordinatore Ed. Civica	Paola Vitanzi	

Roma, 11 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Canestrella

5. RELAZIONI E PROGRAMMI

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
A.S. 2025/2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho insegnato Lingua e Letteratura italiana nella attuale 5B a partire dal primo anno del triennio.
La classe si è sempre mostrata nel suo complesso disponibile al dialogo educativo, attenta e motivata allo studio. Non sempre autonomamente attiva nella partecipazione, se stimolata ha però sempre risposto con interesse e senso di responsabilità alle attività proposte.
Si tratta di una classe corretta dal punto di vista del comportamento, seria e rispettosa delle regole, anche se in alcuni casi, in particolare nell'attuale anno scolastico, la frequenza non è sempre stata costante da parte di tutti gli alunni.
Nel suo complesso, grazie all'impegno mostrato nel corso degli anni, la maggior parte degli studenti ha conseguito risultati buoni e più che buoni. Un gruppo di alunni particolarmente motivato, attento, assiduo nello studio, ha conseguito risultati eccellenti, acquisendo conoscenze ampie e solide, dimostrando capacità di approfondimento e di rielaborazione autonoma e critica dei contenuti e ottime competenze nell'esposizione orale e nella produzione scritta. Un esiguo gruppo di alunni, a causa di lacune pregresse, un impegno non sempre costante e in generale un approccio meno maturo e responsabile, ha raggiunto risultati appena o quasi sufficienti.
Sono state seguite in generale la programmazione modulare concordata in sede di dipartimento e la programmazione individuale di inizio anno, anche se non tutti gli argomenti programmati sono stati svolti per motivi di tempo.

CONOSCENZE E COMPETENZE RAGGIUNTE

Conoscenze
Gli alunni hanno acquisito una conoscenza chiara e in alcuni casi completa e approfondita di autori, opere, problematiche e movimenti letterari studiati, delle principali caratteristiche linguistiche e retorico-stilistiche dei testi in prosa e in versi, delle tecniche compositive che regolano la produzione scritta.
Competenze
Gli alunni sono in grado, a livelli diversi, di collocare nel loro contesto storico-culturale opere, autori, movimenti letterari; sanno esprimere in modo chiaro e pertinente le proprie opinioni; sanno individuare le relazioni logiche tra eventi e fenomeni; sanno produrre testi efficaci, chiari e coerenti, nel rispetto della tipologia richiesta; sono in grado di rielaborare in maniera critica e personale i contenuti acquisiti.

CONTENUTI

Alessandro Manzoni. Giacomo Leopardi. Naturalismo e Verismo. Verga.
Simbolismo e Decadentismo. Giovanni Pascoli. Gabriele d'Annunzio. Italo Svevo. Pirandello.
Montale e Ungaretti. Dante, *Commedia*, *Paradiso*.

STRUMENTI UTILIZZATI

Libri di testo:
Corrado Bologna, Paola Rocchi, Giuliano Rossi, *Letteratura visione del mondo*, edizione blu, voll.

2B, 3A, 3B, Loescher Editore
Dante Alighieri, *Paradiso*, testo a scelta

ORE SVOLTE: 91

10 maggio 2026

La docente

Paola Vitanzi

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

A.S. 2025/2026

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5B

Alessandro Manzoni
La vita e l'opera
La visione del mondo
Dalla poesia al teatro: gli *Inni sacri* e le *Odi civili*; le tragedie: *Il conte di Carmagnola* e *Adelchi*
Promessi sposi: le fasi del romanzo: *Fermo e Lucia*; *I Promessi sposi* del 1827; *I Promessi sposi* del 1840-42, la "Quarantana"
Testi:
Odi civili: Il cinque maggio
I Promessi sposi:
Dal cap. I, L'inizio del romanzo: paesaggio e personaggio
Dai capp. XVI-XVII, «Cammina, cammina»: Renzo personaggio in movimento
Dai capp. XX-XXI, I labirinti della coscienza e i percorsi della Grazia
Dal cap. XXXVIII, La fine del romanzo e il «sugo della storia»
Lo sguardo della critica:
Giovanni Macchia, *Il cammino che porta al romanzo*
Ezio Raimondi, *Il romanzo senza idillio*, Lieto fine o finale aperto?

Giacomo Leopardi
La vita e l'opera
La visione del mondo
I *Canti*: genesi, struttura e titolo; le partizioni interne; lingua e metro; la poetica della lontananza
Le *Operette morali*
Testi:
Zibaldone:
Parole e termini
La poetica del vago, dell'indefinito, del ricordo
Il suono, il canto e il «vago»
Canti:
XII, L'infinito
XIII, La sera del dì di festa
XXI, A Silvia
XXIII, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
XXIV, La quiete dopo la tempesta
XXV, Il sabato del villaggio
XXVIII, A se stesso
XXXIV, La ginestra, o il fiore del deserto vv. 1-201, 297-317; visione d'insieme, struttura, temi
Operette morali:
XII, Dialogo della Natura e di un Islandese
XXII, Dialogo di Plotino e di Porfirio
XXIII, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere
XXIV, Dialogo di Tristano e di un amico

Naturalismo e Verismo
Caratteri generali: il Positivismo; la tendenza al realismo nel romanzo; il Naturalismo francese; il Verismo italiano
Testi:
Hyppolite Taine, *Storia della letteratura inglese, Introduzione*, I tre fattori base dello sviluppo umano
Emile Zola, *Il romanzo sperimentale*, Letteratura e metodo scientifico

Giovanni Verga
La vita e l'opera
La visione del mondo
Le tecniche di rappresentazione
Le novelle: *Vita dei campi*; *Novelle rusticane*
Il ciclo dei vinti: *I Malavoglia*; *Mastro-don Gesualdo*
Testi:
Lettera a Salvatore Farina, «Faccia a faccia col fatto»
I Malavoglia, *Prefazione*, Gli effetti del progresso sulla società
Vita dei campi:
Fantasticheria, «L'ideale dell'ostrica»
Rosso Malpelo
Novelle rusticane:
La roba
I Malavoglia:
cap. I, La famiglia Malavoglia
cap. XV, L'addio
Mastro-don Gesualdo:
Parte IV, cap. V, La morte di Gesualdo

La rivoluzione poetica e letteraria europea
Caratteri generali:
Baudelaire e *I fiori del male*
Decadentismo e Simbolismo
Il Decadentismo in Italia
Testi:
Charles Baudelaire
I fiori del male, Spleen e Ideale, II, L'albatro
I fiori del male, Spleen e Ideale, IV, Corrispondenze

Giovanni Pascoli
La vita e l'opera
La visione del mondo
Le *Myricae*
I *Canti di Castelvecchio*
Testi:
La grande proletaria si è mossa, Le ragioni sociali del colonialismo italiano
Il fanciullino, Lo sguardo innocente del poeta
Myricae:
Lavandare
L'assiuolo
Novembre

Il lampo
Il tuono
Canti di Castelvecchio:
Nebbia
Il gelsomino notturno

Gabriele d'Annunzio
La vita e l'opera
La visione del mondo
D'Annunzio romanziere
Il piacere
La prosa «notturna»
D'Annunzio poeta
Il progetto delle *Laudi* e *Alcyone*
Testi:
Il piacere:
libro I, cap. I, L'attesa
libro I, cap. II, Ritratto di Andrea Sperelli
Le vergini delle rocce, I, Il compito del poeta
Alcyone:
La sera fiesolana
La pioggia nel pineto

Italo Svevo
La vita e l'opera
La visione del mondo
Una vita
Senilità
La coscienza di Zeno
Testi:
Una vita:
L'apologo del gabbiano
Il suicidio del protagonista
La coscienza di Zeno:
La *Prefazione* e il *Preambolo*
cap. III, Il fumo
cap. IV, Il padre di Zeno
cap. IV, Lo schiaffo
cap. VII, Il funerale mancato
cap. VIII, Il finale
Lo sguardo della critica:
Eugenio Montale, *La modernità di Svevo*

Luigi Pirandello
La vita e l'opera
La visione del mondo

Testi:
L'umorismo, parte seconda, ii, V, VI, L'umorismo e la scomposizione della realtà
Novelle per un anno:
Il treno ha fischiato

La signora Frola e il signor Ponza, suo genero
Il fu Mattia Pascal:
I, Premessa
Cap. VII, Cambio treno
Cap. XVIII, Il fu Mattia Pascal
Uno nessuno e centomila:
Libro I, cap. i, Mia moglie e il mio naso
Libro VIII, cap. iv, Non conclude
Così è (se vi pare), atto III, scene VII-IX
Visione dello spettacolo *Così è (o mi pare)*, di Elio Germano

Giuseppe Ungaretti
La vita e l'opera
La visione del mondo
Testi:
L'allegria:
Girovago
Soldati
Veglia
Fratelli
I fiumi
San Martino del Carso
Natale
Mattina
Il dolore:
Non gridate più

Eugenio Montale
La vita e l'opera
La visione del mondo
Ossi di seppia
Testi:
Ossi di seppia
I limoni
Non chiederci la parola
Meriggiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato
Forse un mattino andando

Dante Alighieri
Paradiso: struttura, contenuti, temi
Lettura, parafrasi, analisi dei seguenti canti: I, III, VI, XI, XVII

10 maggio 2026

Gli studenti La docente

RELAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

Docente Prof.ssa Maria Grazia Parisi

Presentazione della classe : Latino e Greco

Nella classe 5 sez. B ho impartito l'insegnamento di Lingua e Letteratura Latina e Lingua e Letteratura Greca nel corso del triennio con regolarità e continuità. In tutto il percorso liceale il clima relazionale all'interno della classe è stato complessivamente sereno, collaborativo e rispettoso.
Gli studenti hanno conseguito competenze, abilità e conoscenze in tempi e modi differenti a seconda delle personali inclinazioni e capacità.
Un gruppo composto da studenti volenterosi, mossi da spiccata curiosità intellettuale e da un metodo di studio rigoroso, ha raggiunto risultati molto buoni, ottimi e, in alcuni casi, eccellenti; ha mostrato interesse verso le discipline classiche, buone capacità di interiorizzazione dei contenuti didattici e di rielaborazione critica degli argomenti, matura padronanza delle strutture morfosintattiche, ottime capacità espressive, di logica e di attitudine alla decodifica dei testi in lingua. Un altro gruppo formato da studenti dotati di buone capacità, ha evidenziato un interesse più discontinuo durante il percorso didattico conseguendo risultati complessivamente discreti, pur con qualche incertezza in contesti linguistici particolarmente complessi. Qualche studente, infine, ha faticato a consolidare i prerequisiti necessari, evidenziando difficoltà negli scritti di Latino e Greco, che permangono, nonostante le diverse strategie didattiche messe in atto; tuttavia questi stessi studenti hanno conseguito risultati accettabili grazie all'impegno profuso nell'orale.
La letteratura delle lingue classiche è stata analizzata in prospettiva storica; gli autori sono stati collocati all'interno di precise coordinate spaziali e temporali. Costanti e frequenti sono stati i collegamenti con le altre discipline su argomenti di particolare rilevanza pluridisciplinare, afferenti ai nuclei tematici trasversali individuati dal Consiglio di classe.

Contenuti

Contenuti trasmessi: criteri di scelta e di organizzazione.

Il programma è stato svolto sulla base di quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico.

- L'età Giulio-Claudia: prosa e poesia nella prima età imperiale
- La storiografia nella prima età imperiale: Velleio Patercolo, Curzio Rufo e Valerio Massimo
- La prosa: scienza e tecnica
- Fedro- Plinio il Vecchio
- Seneca; Lucano e l'epica; Petronio e il romanzo
- L'età dei Flavi: la satira e l'epigramma: Persio, Giovenale e Marziale
- Quintiliano e la retorica
- La poesia epica e Silio Italico, Stazio, Valerio Flacco
- L'età di Traiano e di Adriano: Plinio il Giovane e l'epistolografia; Svetonio e la biografia; Tacito e la storiografia
- L'età degli Antonini: Apuleio e il romanzo.
- Il terzo secolo: dai Severi a Diocleziano- I primi passi del cristianesimo- I primordi della letteratura cristiana
- Agostino: la concezione del tempo

- **Autori**: Orazio, Seneca e Tacito
- **Educazione civica**: "*Dalla xenìa alla xenofobia*": il percorso è stato svolto partendo da una panoramica storico-letteraria sul tema (Omero, Euripide, Callimaco, Teocrito, Seneca, Tacito) fino al commento dell'articolo 3 della Costituzione italiana

Metodi

Lo studio della letteratura è stato affrontato attraverso la lettura diretta dei testi in modo da sviluppare parallelamente il programma di letteratura e di autori (Orazio, Seneca, Tacito). L'analisi delle opere, finalizzata a mettere in evidenza la complessità dell'opera letteraria nel suo stretto legame con il contesto storico-sociale, con la tradizione precedente e con le opere di altri autori coevi, ha permesso di individuare tematiche ricorrenti e significative grazie alle quali è stato possibile ricostruire una storia delle idee (la decadenza dell'oratoria da Petronio a Quintiliano, Tacito, Anonimo del Sublime; gli intellettuali e il potere; il male di vivere; il tempo in Orazio, Seneca ed Agostino) e dei generi letterari (il poema epico: Lucano e Apollonio Rodio; la satira: Orazio, Persio e Giovenale; l'epigramma ellenistico e l'elegia latina; la storiografia: Tacito e Polibio; la biografia: Svetonio e Plutarco).
Gli argomenti oggetto di studio sono stati trattati attraverso la lezione frontale (strategia didattica prevalente per la presentazione dei temi di storia della letteratura e delle caratteristiche dei generi), la discussione su particolari tematiche di attualità o di problematicità degli autori, l'approfondimento di posizioni critiche, l'indicazione di collegamenti interdisciplinari.
Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico risulta soddisfacente.
Durante tutto il corso dell'anno si è provveduto al rafforzamento e al completamento delle conoscenze linguistiche attraverso l'esercizio di traduzione, sia a casa che a scuola, di testi di autori prevalentemente di età imperiale, secondo la tipologia della seconda prova scritta dell'Esame di Maturità. Occasione continua di approfondimento linguistico è stata data dal commento lessicale, sintattico, metrico, testuale e contestuale dei brani di classico tradotti. Sono state, inoltre, svolte esercitazioni mirate su brani scelti in vista dell'Esame di Maturità.
Alla lezione frontale, talvolta supportata dalla LIM, si sono affiancate metodologie interattive (lezione partecipata), video, materiale didattico inviato tramite Google Meet.

Il giorno 5 maggio si è svolta la simulazione di seconda prova. Per la valutazione è stata utilizzata la griglia ministeriale predisposta per gli Esami di Maturità.

Mezzi e strumenti

-Libri di testo:
G.B. CONTE – E. PIANEZZOLA, *La bella scola- L'età imperiale,* Vol. 2 e Vol. 3, Le Monnier Scuola
M. GORI, *Orazio- La ricerca della felicità,* Pearson
G.C. SANNIA, *La saggezza dell'uomo e l'errore del mondo,* Simone per la Scuola
M. GORI, *Tacito, le patologie del potere,* Bruno Mondadori Pearson
R. SCHEMBRA, A. PRIVITERA, D.M.SORBELLO, S.TORRE**,** *Auster,* Versioni latine per il secondo biennio e il quinto anno, Sei

Materiali didattici integrativi inseriti su classroom tramite Google Meet.

Verifica e Valutazione

La verifica formativa e sommativa, svolta oralmente in classe con frequenza e sistematicità, ha trovato il suo completamento nelle esercitazioni scritte. A sostegno della traduzione sono state sottoposte agli allievi prove di comprensione e di analisi testuale e trattazione sintetica di argomenti, che hanno consentito di rilevare *in itinere* gli effettivi progressi nell'acquisizione di conoscenze e competenze.
Nel corso dell'anno scolastico si sono svolte cinque prove scritte, due nel trimestre e tre nel pentamestre.
Per la valutazione delle prove, scritte e orali, sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal Dipartimento.
I recuperi dei debiti del primo trimestre sono stati effettuati con recupero *in itinere* nei mesi di Febbraio e Marzo.
Il giudizio di valutazione si è basato su un'accurata rilevazione e registrazione dei comportamenti (cognitivi, espressivi, ecc.), utilizzando tali elementi in un giudizio complessivo finalizzato a obiettivi educativi e formativi.
Ogni studente, quindi, ha dovuto dimostrare non solo di aver recepito le conoscenze che gli sono state fornite ma anche di averle assimilate in termini di acquisizione di competenze, con proprietà di linguaggio e capacità di stabilire nessi interdisciplinari.

Conoscenze e Competenze raggiunte

1) Conoscenza globalmente completa delle fondamentali strutture morfo-sintattiche, anche se va registrata qualche residua lacuna pregressa.
2) Leggere, comprendere e tradurre testi d'Autore in prosa e in versi, servendosi dell'analisi linguistica, stilistica e retorica, inquadrandoli nell'ambito e nel periodo storico-letterario.
3) Conoscenza, nelle linee generali, della letteratura classica nel suo sviluppo storico e nel rapporto con la letteratura greca coeva.
4) Esposizione dei contenuti con lessico appropriato in modo chiaro e sicuro.
5) Organizzazione del discorso secondo un ordine logico
6) Saper istituire confronti tra il mondo classico e la modernità (Cittadinanza e Costituzione)

Nel complesso risulta buona la conoscenza dei contenuti disciplinari e delle problematiche fondamentali.
Nella maggior parte degli studenti si riscontrano discrete capacità intuitive, analitiche ed espressive. I migliori possiedono ottime capacità logiche, analitiche, critiche, espressive e di collegamento interdisciplinare.

Docente
Maria Grazia Parisi

Programma di <u>Latino</u>

Da Tiberio ai Flavi

- ° Il quadro storico
- ° Cultura e letteratura – Letteratura e principato

Poesia e teatro nell'età giulio-claudia

- ° La poesia astronomica: Manilio
- ° Fedro e la favola
- ° Poesia minore, spettacoli e teatro sotto Nerone

La prosa minore in età giulio-claudia

- ° Seneca il Vecchio e le declamazioni
- ° La storiografia: Velleio Patercolo, Curzio Rufo, Valerio Massimo
- ° Le discipline tecniche e la prosa scientifica: Celso, Columella, Pomponio Mela, Apicio

Seneca

- ° Vita
- ° Dialoghi e trattati
- ° *Epistulae morales ad Lucilium*
- ° *Divi Claudii Apokolokyntosis*
- ° Tragedie

- ° <u>Letture antologiche</u> (in traduzione):

<u>La filosofia di uno stoico moderato: morale e vita quotidiana</u>

- Una guida per imparare a vivere, *Epistulae ad Lucilium*, 16
- Il tempo, il bene più prezioso, *De brevitate vitae*, 14; 15, 1-2; 4-5
- Non cedere ad altri la tua interiorità, *Epistulae ad Lucilium*, 1
- Riflettere sulla vecchiaia e invecchiare per riflettere, *Epistulae ad Lucilium*,12
- Temere la morte non ha senso, *Epistulae ad Lucilium*, 4, 1-9
- Accetta il tuo destino e non ne sarai travolto, *Epistulae ad Lucilium*, 107, 4-12
- La vera felicità consiste nella virtù, *Epistulae ad Lucilium*, 74, 1-13
- La soddisfazione di vivere per gli altri, *Epistulae ad Lucilium*, 48

<u>Il saggio e il mondo: i compromessi del titanismo stoico</u>

- Un ritratto del *sapiens* ideale, *De constantia sapientis*, 8; 9,5
- Catone, il *sapiens* per eccellenza, *De providentia,* 2,9-12
- L'arte di tollerare il frastuono della massa, *Epistulae ad Lucilium*, 56,1-5; 12-15

<u>Seneca e il potere: modello di cattivo e di buon governo</u>

- L'ira: il marchio del tiranno debole, *De ira*, 1, 20, 4-9
- Nerone, un esempio di *clementia* , *De clementia*, 1, 1, 2-6
- La condotta del *princeps* è sotto gli occhi di tutti, *De clementia*,1,8

<u>Il lusso, un vizio affascinante: tra satira e descrizione artistica:</u>

- La villa di Scipione e gli eccessi dei contemporanei, *Epistulae ad Lucilium*, 86, 1-11
- Le perversioni della gastronomia, *Naturales quaestiones*, 17; 18, 1-2; 6-7

<u>L'altro Seneca: l'autore satirico e il poeta tragico</u>

L' *Apokolokyntosis*

- L'arrivo farsesco di Claudio sull'Olimpo, *Apokolokyntosis*, 5-7

Le tragedie e il conflitto tra passione e ragione

- Medea decide di uccidere i figli, *Medea*, vv. 926-977
- Il vano appello della ragione alle passioni, *Phoenissae*, vv. 443-498
- Il monologo di Atreo, *Thyestes*, vv. 885-919

° Testi antologici in traduzione, inseriti su classroom: La morte è un'esperienza quotidiana, *Epistulae ad Lucilium*, 24, 17-21- *Naturales Quaestiones:* Prefazione, 11-14- Un terremoto a Pompei, *Naturales quaestiones,* 6, 1-8; 10; 12-14- La ricompensa di Marcia: aver amato il figlio, *Consolatio ad Marciam* 12, 3-5- Appello alla clemenza di Claudio, *Consolatio ad Polybium* 13- Che cos'è l'esilio, *Consolatio ad Helviam matrem* 6- Casistica ed eziologia del male di vivere, *De tranquillitate animi, 2, 6-15*

- Approfondimenti:
- Lo stoicismo romano di età imperiale
- L'*otium* al tempo di Seneca
- Il *memento mori* in letteratura e nelle arti figurative

Lucano

Vita, opere, ideologia, personaggi, stile- La *Pharsalia* e il genere epico- La *Pharsalia* e l'*Eneide*- I personaggi femminili nella *Pharsalia*

° Letture antologiche (in traduzione):

- Bellum civile, I, 1-32 *Proemio;*
- Il "peccato originale": Cesare passa il Rubicone, *Pharsalia*, 1, vv.183-227
- Una storia che si ripete, *Pharsalia*, 2, vv. 139-173
- Sceva: la perversione di un'*aristìa* epica, *Pharsalia,*6, vv. 138-173; 180-206
- Lucano spettatore, *Pharsalia,*5, vv. 237-254; 297-318; 364-367
- Ercole e Anteo: un mito allegorico, *Pharsalia,*4, vv. 617-653
- Catone: la dura ascesa del saggio, *Pharsalia,*9, vv. 379-406

° Letture antologiche in traduzione inserite su classroom: La strega Eritto, *Pharsalia* 6, vv. 507-588- La resurrezione del cadavere e la profezia, *Pharsalia* 6, vv. 750-821- Erinni fatali al Lazio: Cleopatra, *Pharsalia* 10, vv. 53-110

Petronio

° Vita- Il Petronio di Tacito: un personaggio paradossale
° *Satyricon*
° Struttura e modelli
° Temi e toni del *Satyricon*
° L'originalità del *Satyricon*

° Letture antologiche (in traduzione):
La decadenza della cultura contemporanea: Uno *scholasticus* contro la scuola contemporanea, *Satyricon*, 1-2- Eumolpo e la poesia "sublime", *Satyricon*, 118

La parodia dell'epica e del romanzo greco: Encolpio, un eroe da strapazzo, *Satyricon,* 94- Un *topos* epico- romanzesco: la tempesta, *Satyricon*, 114-115
La Cena Trimalchionis: L'ingresso di Trimalchione, *Satyricon,*31, 3-33, 8-

- Libertà di parola, *Satyricon,* 41, 9-42, 46- Il programma educativo dello straccivendolo, *Satyricon,*46- L'ascesa di un *parvenu*, *Satyricon,*75, 10-77,6- Il licantropo, *Satyricon,* 61, 6-62- La matrona di Efeso, *Satyricon,*111-112- Fortunata, *Satyricon* 37-38,9

La satira

La trasformazione del genere satirico

Persio : la satira come esigenza morale

- ° Vita
- ° Satire – Lingua e stile

Letture antologiche (in traduzione): La nuova satira e i suoi modelli, *Satire 1,* vv. 114-133- Una vita dissipata, *Satire,*3, vv. 1-76- Contro l'arroganza di un novello Alcibiade, *Satire* 4

Giovenale : la satira tragica

- ° Vita
- ° *Satire*
- ° Lingua e stile

- ° Letture antologiche (in traduzione):
- È difficile non scrivere satire, *Satire,*1, vv.1-30- La peggiore di tutte le epoche, *Satire,*1, vv. 79-116- Eraclito e Democrito: due modelli di approccio alla vita, *Satire,*10, vv. 23-53- Il consiglio di Domiziano, *Satire,* 4, vv. 37-38 – Il tramonto di *Pudicitia* e il trionfo della *luxuria, Satire,* 6, vv. 1-20; 286-300

L'epica di età Flavia

L'epica dotta post-virgiliana

- ° Stazio
- ° Letture antologiche in traduzione, inserite su classroom: *Il duello fratricida,* Tebaide XI – *Poesia e società: ringraziamento a Domiziano (*Silvae*)*
- ° Silio Italico
- ° Valerio Flacco

- ° **Plinio il Vecchio e il sapere specialistico**
- ° Vita, opere, lingua, stile

Letture antologiche in traduzione inserite su classroom: L'epistola dedicatoria a Tito, *Naturalis Historia, 12-18* - Condanna dell'accanimento con cui l'uomo violenta la natura, *Naturalis Historia,XXXVI 1-3*

Marziale

- ° Vita
- ° Il *corpus* degli epigrammi- La scelta del genere- Satira e arguzia- Stile
- ° Letture antologiche (in traduzione):
  L'epigramma e la sua nuova dignità
  - Versi eleganti e garbati, *Epigrammi,* 1,prologo
  - Versi che sanno di umanità, *Epigrammi,* 10, 4

- Poesia lasciva, ma vita onesta*, Epigrammi, 1,4*
- Libri tascabili, *Epigrammi,* 1,2

Gli affanni di poeti e clienti

- Vivere da squattrinati. *Epigrammi,* 1,76
- Quando trovo il tempo di scrivere?, *Epigrammi,* 10,70
- Giovenale e Marziale, *Epigrammi,*12,18

L'intellettuale e il potere: gli epigrammi encomiastici

- Tutti i popoli del mondo spettatori al Colosseo, *De spectaculis,*3
- Le corone di Domiziano, *Epigrammi,* 8, 82
- Finalmente un buon imperatore! *Epigrammi,* 10, 72

La satira del quotidiano: gli epigrammi comico-satirici

- Il cacciatore di eredità, *Epigrammi*, 1, 10- I rischi dell'emulazione, *Epigrammi*, 10, 79- Un padrone di casa spilorcio, *Epigrammi*, 1, 18- Un medico, *Epigrammi*, 1,47

Quintiliano

° Vita e opere

° Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza
° *Institutio oratoria*- Stile

Letture antologiche (in traduzione):

- Occorre formare l'oratore fin dall'infanzia, *Institutio oratoria,* Proemio, *1-5*
- Il maestro ideale, *Institutio oratoria, 2,2, 4-13*
- La scuola deve preparare alla vita, *Institutio oratoria,* 2, 10, 1-7
- Il più grande tra gli oratori, *Institutio oratoria,* 10, 1, 105-112
- Il giudizio su Seneca, *Institutio oratoria,* 10, 1, 125-130
- La mozione degli affetti, *Institutio oratoria,* 6, 2, 25-28
- L'oratore deve essere onesto, *Institutio oratoria,* 12, 1, 1-13

- Letture antologiche in traduzione inserite su classroom: Il vir bonus dicendi peritus, *Institutio oratoria,* 12,1, 36-37; 46- I giudizi di Quintiliano, *Institutio oratoria,* 10,1, 86; 88; 90;101-102, 112-114; 125-131- La scelta delle nutrici, *Institutio oratoria,* 1, 1, 4-7) In difesa dell'insegnamento pubblico, *Institutio oratoria,* 1, 2, 4-8; 9-10- L'mportanza del relax e del gioco, *Institutio oratoria,* 1, 3, 8-12

Approfondimento: L'educazione privata a Roma- La scuola pubblica a Roma – Articoli 33 e 34 della Costituzione italiana

Il secondo secolo: l'età degli imperatori per adozione

- La storia- La società e la cultura- Letteratura di maniera ed erudizione filologica- Una religiosità inquieta

Plinio il Giovane

- Vita
- L'epistolario: struttura e temi
- Plinio e Traiano: il carteggio e il *Panegirico*

- Letture antologiche (in traduzione):
  - Lettera a un amico: le due ville di Plinio, 9,7
  - Letture antologiche in traduzione inserite su classroom: L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio, *Epistole V, 16,4-21*- Una moglie devota, *Epistole III,16, 1-9*- La lettera di Plinio a Traiano- La risposta di Traiano *Epistole, X, 96-97* - Un encomio adeguato al nuovo *princeps*, *Panegyricus, 2,1-8*

Tacito

- Vita
- *Agricola*
- *Germania*
- *Dialogus de oratoribus*
- *Historiae*
- *Annales*

- Letture antologiche (in traduzione):

  Un buon cittadino sotto un tiranno: Agricola
  Agricola: Un modello di virtù per una nuova epoca, 1-3- L'arte di governare una provincia, 18-19- La morte di Agricola e l'ipocrisia di Domiziano, 41; 42, 5-6; 43- La *laudatio* finale di Agricola, 44; 46

  La rappresentazione del barbaro, tra fascino e timore: Il discorso di Calgaco, *Agricola,* 30-32- *Germania:* Germani, un popolo che conosce ancora la libertà, 7-8; 11- Il valore militare dei Germani, 6; 14- L'onestà delle donne germaniche, 18, 1-20, 2- Il vizio del bere e la passione per il gioco d'azzardo, 23-24- I Germani: una minaccia che incombe sull'impero, 33; 37, 2-5

  L'altro in Tacito: Britanni, Ebrei, cristiani

  La patologia del potere: Historiae e Annales: Augusto: luci e ombre, *Annales* 9, 3-5; 10, 1-7- Seiano: il volto dell'ambizione, *Annales* 4,1- Il suicidio di Petronio, *Annales* 16, 18-19- Otone: vita e morte di un uomo pieno di contraddizioni, *Historiae*, 1, 13, 2-4; 2,47, 1-3

  Gli strumenti dell'oppressione: paranoia e delazione: L'inutile repressione delle idee, *Annales*, 4, 34-35- Due vittime di Tiberio, *Annales* 16, 6, 23-24- Il *crimen de maiestate*, *Annales* 1, 72-73

  Intrighi di corte e mostruosi assassinii: La morte sospetta di Germanico, *Annales* 2,82- Agrippina medita l'assassinio di Claudio, *Annales* 12, 66-67- L'assassinio di Britannico, *Annales* 13, 15-16- Il matricidio di Nerone, *Annales* 14,3-8

Il luogo come personaggio del racconto: Teutoburgo anni dopo il disastro, *Annales,*1, 60, 3; 61- Capri: la sede ideale per un isolamento vizioso, *Annales,* 4,67- Cremona: prima, durante e dopo il saccheggio, *Historiae,*3,19; 27; 32-33

La riflessione sul principato: La fine dell'eloquenza, un male necessario, *Dialogus de oratoribus*, 36, 1-4; 37, 4-5; 40- Il suicidio come forma di opposizione: la morte di Seneca, *Annales,* 15, 62-64, 3-4

Svetonio

- Vita
- *De viris illustribus*
- *De vita Caesarum*
- Stile

Apuleio

- Vita
- Opere
- Una figura complessa: tra filosofia, oratoria e religione
- Le *Metamorfosi*
- Letture antologiche (in traduzione):

Apològia: In difesa della poesia d'amore: le due veneri (12-13,2)- Contro l'accusa di avidità: elogio filosofico della *paupertas* (18)

Metamorfosi: L'inizio dei guai: la metamorfosi di Panfile (3,21-22)- Lucio diventa asino (3, 24-25)- Salvo grazie a Iside: Lucio ritorna umano (11, 12-13)- Un'amante pericolosa (1, 7-9)- Una *fabula de adulterio*: la moglie del fabbro (9, 4-7)- Psiche sposerà un mostro crudele (4, 32-33)- Il palazzo incantato (5,1)- Psiche scopre Cupido (5, 21-24)

Prosa e poesia minore del II secolo d. C.

- Adriano e i poetae novelli
- Il movimento arcaizzante: Frontone e Aulo Gellio

Il terzo secolo: dai Severi a Diocleziano
La storia- La società e la cultura
I primi passi del cristianesimo- I primordi della letteratura cristiana

Agostino : *Confessiones,* 11,14,17;15-20; 27,36 "Il tema del tempo" (classroom)

Educazione civica: "*Dalla xenìa alla xenofobia*": il percorso è stato svolto partendo da una panoramica storico-letteraria sul tema (Omero, Euripide, Callimaco, Teocrito, Seneca, Tacito) fino al commento dell'articolo 3 della Costituzione italiana

Autori

Orazio

Carmina
Lyricus vates, Odi I, 1, vv. 1-10, 29-36
A Taliarco, Odi I, 9
Carpe diem, Odi I, 11
Solo un semplice mirto, Odi I, 38
Non omnis moriar, Odi III, 30
La fonte di Bandusia, Odi III, 13

La regina di Roma, Odi I, 37 in traduzione

Epistulae I, 11 *Strenua inertia,* I, 11 vv. 1-10, 20-30

Seneca

De brevitate vitae
La vita non è breve, I, 1-4

Epistulae ad Lucilium
Il divino è in noi, Epistole 41, 1-8
Gli schiavi sono uomini, Epistole 47, 1-5, 10-11
Solo il saggio è felice, Epistole 59, 14-18
La fratellanza, Epistole 95, 51-53

De vita beata
*La felicità, XVI,*1-3

Tacito

Agricola, *Il proemio,* 1, 1-4; 2, 1-3

Germania, *La purezza razziale dei Germani,* cap. 2, 1

Historiae, *Il proemio: libertà e pace,* I, cap. 1, 1-4; cap. 2, 1-3

Annales
Il proemio: L'alba di un regime, libro I, cap. 1, 1-3
Morte di Agrippina, libro XIV, cap. 8, 1-5
L'incendio di Roma e la persecuzione dei cristiani, libro XV, cap. 38, 1-7; cap. 39, 1-3; cap. 44, 1-5

Roma, 05/05/2026

Docente
Maria Grazia Parisi

RELAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA GRECA

Docente Prof.ssa Maria Grazia Parisi

Contenuti

Contenuti trasmessi: criteri di scelta e di organizzazione.

Il programma è stato svolto sulla base di quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico.

1) Una cultura di transizione - Platone- Aristotele
2) Formazione dei regni ellenistici e declino della *polis*: individualismo e cosmopolitismo. Rapporto intellettuali-potere.
3) La commedia di "mezzo", la commedia "nuova" di Menandro.
4) Erudizione e raffinatezza formale nella poesia callimachea. Il realismo mimetico degli "idilli" teocritei. Il teatro ellenistico.
5) La crisi dell'eroe protagonista nelle *Argonautiche* di Apollonio Rodio.
6) L'epigramma e l'elegia.
7) La filosofia ellenistica.
8) Aspetti e caratteri della storiografia ellenistica: Polibio
9) Plutarco.
10) La retorica e l'anonimo autore del *Sublime*
11) La seconda sofistica e Luciano- Marco Aurelio
12) Le strutture narrative del romanzo greco.

Autori: Euripide, *Medea* – Platone: passi scelti

Educazione civica: "*Dalla xenìa alla xenofobia*": il percorso è stato svolto partendo da una panoramica storico-letteraria sul tema (Omero, Euripide, Callimaco, Teocrito, Seneca, Tacito) fino al commento dell'articolo 3 della Costituzione italiana

Metodi

Per quanto attiene ai metodi di insegnamento, si è privilegiato un approccio di tipo globale al testo classico con illustrazione delle caratteristiche lessicali, morfologiche, sintattiche, stilistiche e metriche in stretta correlazione con le esigenze espressive, le implicazioni etico-filosofiche, sociali e culturali, l'evoluzione sincronica e diacronica dei generi letterari.
Gli argomenti oggetto di studio sono stati trattati attraverso la lezione frontale (strategia didattica prevalente per la presentazione dei temi di storia della letteratura e delle caratteristiche dei generi), la discussione su particolari tematiche di attualità o di problematicità degli autori, l'approfondimento di posizioni critiche, l'indicazione di collegamenti interdisciplinari.
Il programma svolto nel corso dell'anno risulta soddisfacente.
Durante tutto il corso dell'anno scolastico si è provveduto al rafforzamento e al completamento delle conoscenze linguistiche attraverso l'esercizio di traduzione sia a scuola sia a casa. Occasione continua di approfondimento linguistico è stata data dal commento lessicale, sintattico, metrico, testuale e contestuale dei brani di classico tradotti.

Alla lezione frontale, talvolta supportata dalla LIM, si sono affiancate metodologie interattive (lezione partecipata), video, materiale didattico inviato tramite Google Meet.

Mezzi e strumenti

-Libri di testo:
GIULIO GUIDORIZZI, *Ancora tra noi- Letteratura e civiltà dei Greci* Voll. 3, Einaudi Scuola
R. SCHEMBRA, A. PRIVITERA, D.M.SORBELLO, S.TORRE**,** *Notos,* Versioni greche per il secondo biennio e il quinto anno, Sei
EURIPIDE, *Medea,* a cura di G. Ferraro, Simone
PLATONE, *Dialoghi, passi scelti,* a cura di R. Sevieri, Principato

Materiali didattici integrativi inseriti su classroom tramite Google Meet.

Verifica e Valutazione
La verifica formativa e sommativa, svolta oralmente in classe con frequenza e sistematicità, ha trovato il suo completamento nelle esercitazioni scritte. A sostegno della traduzione sono state sottoposte agli allievi prove di comprensione e di analisi testuale e trattazione sintetica di argomenti, che hanno consentito di rilevare *in itinere* gli effettivi progressi nell'acquisizione di conoscenze e competenze.
Nel corso dell'anno scolastico si sono svolte cinque prove scritte, due nel trimestre e tre nel pentamestre.
Per la valutazione delle prove, scritte e orali, sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal Dipartimento.
I recuperi dei debiti del primo trimestre sono stati effettuati con recupero *in itinere* nei mesi di Febbraio e Marzo.
Il giudizio di valutazione si è basato su un'accurata rilevazione e registrazione dei comportamenti (cognitivi, espressivi, ecc.), utilizzando tali elementi in un giudizio complessivo finalizzato a obiettivi educativi e formativi.
Ogni studente, quindi, ha dovuto dimostrare non solo di aver recepito le conoscenze che gli sono state fornite ma anche di averle assimilate in termini di acquisizione di competenze, con proprietà di linguaggio e capacità di stabilire nessi interdisciplinari.
Conoscenze e Competenze raggiunte

1) Conoscenza globalmente completa delle fondamentali strutture morfo-sintattiche, anche se va registrata qualche residua lacuna pregressa.
2) Leggere, comprendere e tradurre testi d'Autore in prosa e in versi, servendosi dell'analisi linguistica, stilistica e retorica, inquadrandoli nell'ambito e nel periodo storico-letterario.
3) Conoscenza, nelle linee generali, della letteratura classica nel suo sviluppo storico e nel rapporto con la letteratura latina coeva.
4) Esposizione dei contenuti con lessico appropriato in modo chiaro e sicuro.
5) Organizzazione del discorso secondo un ordine logico
6) Saper istituire confronti tra il mondo classico e la modernità (Cittadinanza e Costituzione)

Nel complesso risulta buona la conoscenza dei contenuti disciplinari e delle problematiche fondamentali.
Nella maggior parte degli studenti si riscontrano discrete capacità intuitive, analitiche ed espressive. I migliori possiedono ottime capacità logiche, analitiche, critiche, espressive e di collegamento interdisciplinare.

Docente
Maria Grazia ParisI

Programma di Greco

Una cultura di transizione

Platone: vita e opere

Letture antologiche: *Apologia di Socrate,* Socrate si congeda dai suoi giudici- *Fedone*: La natura dell'anima e la reincarnazione- *Simposio:* Eros è un filosofo- *Fedro*: Il mito dell'auriga- *Repubblica:* L'allegoria della caverna; *Timeo:*Il mito di Atlantide- *Gorgia:* La retorica- *Lettere VII:* Il filosofo e la politica
Il mito platonico

Aristotele: il sistema filosofico, *Poetica* e *Politica*- **Teofrasto**
Letture antologiche: *Poetica*: La mimesi- L'unità di azione- *Politica*: L'uomo, animale politico- La catarsi e le parti della tragedia- *Politica*: La teoria delle costituzioni

Dalla commedia di mezzo alla commedia nuova

- Continuità e innovazione della commedia di "mezzo"
- La commedia nuova e la sua eredità
- L'evoluzione della tecnica drammaturgica

Menandro

- La vita
- Le opere
- La commedia menandrea

Letture antologiche:

Il *bisbetico*: Il prologo di Pan- Le vittime di Cnemone; Giù nel pozzo; Il monologo di Cnemone
L'arbitrato: Il prologo- La scena dell'arbitrato- Il lieto fine
La ragazza tosata: Il prologo: parla Ignoranza- Glicera padrona di se stessa
Lo scudo: Il prologo: una morte apparente
La ragazza di Samo: Una decisione difficile

L'età ellenistica

La cultura ellenistica

- Caratteri generali
- La cultura greca nell'età ellenistica
- Una moderna concezione della letteratura
- Gli inizi della filologia
- I bibliotecari di Alessandria

- La scienza ellenistica
- La filologia alla fine dell'età ellenistica
- La scienza ellenistica: un sapere raffinato ma teorico- Gli studi matematici e fisici- L'astronomia e la geografia-La medicina

Callimaco e la nuova poetica

- Un poeta intellettuale e cortigiano
- La poetica callimachea
- Le opere poetiche
- *Inni*
- *Aitia*
- *Giambi*
- *Ecale*
- *Epigrammi*

Letture antologiche:

-

Aitia: Il Prologo contro i Telchini (fr.1, 1-38 Pf.) – Acontio e Cidippe ((frr.67,1-14; 75,1-77 Pf.) La Chioma di Berenice (fr.110 Pf.)

Ecale: La nuova via dell'epos

Inni: I desideri di una dea bambina, *Inno ad Artemide*; Il destino di Tiresia, *Per i lavacri di Pallade*; La fame di Erissione, *Inno a Demetra*
Epigrammi: Giuramenti d'amore – Crudeltà di donna- Per l'amico Eraclito - Fa' girare la tua trottola- Amore e poesia- Amore e simposio
Giambi: La contesa fra l'alloro e l'ulivo

Apollonio Rodio e l'epica didascalica

- La vita e le opere
- Le *Argonautiche*: argomento e struttura
- Tradizione e modernità delle *Argonautiche*
- Personaggi e psicologia

Letture antologiche:

Le *Argonautiche*: Il proemio- Le donne di Lemno – Ila rapito dalle Ninfe – Fineo e le Arpie- L'incontro delle tre dee- L'angoscia di Medea innamorata- L'uccisione di Apsirto

Rapiti dalle Ninfe- Le Strofadi: le isole delle Arpie- Medea

Teocrito e la poesia bucolica

Teocrito

- La vita
- Gli idilli bucolici
- I mimi urbani
- Gli epilli
- Caratteri della poesia di Teocrito
- L'arte di Teocrito
- Teocrito e Virgilio

Letture antologiche:
Tirsi o il canto (I)- *La gara poetica (Idilli V)- Talisie* (VII)- *Il Ciclope innamorato* (XI); *L'incantatrice* (II)- *Le Siracusane* (XV)- *Il rapimento di Ila* (XIII)- *Eracle, eroe bambino* (XXIV)

G. Guidorizzi, *Le magie d'amore della "Signora dagli acutissimi strali"*

L'epigramma

L'epigramma ellenistico: origine, caratteristiche e sviluppo dell'epigramma letterario

- L'Antologia Palatina – L'Antologia Planudea – La *Ghirlanda* di Meleagro
- Le scuole epigrammatiche
- La scuola peloponnesiaca: Anite – Nosside - Leonida
- La scuola ionico-alessandrina: Asclepiade
- La scuola fenicia: Meleagro- Lucillio

Lettura antologica degli epigrammi

I poeti "minori" e il mimo

- Filita di Cos- Ermesianatte- Fanocle -Licofrone- Euforione
- **Mimiambi di Eroda**

  Letture antologiche: *La Tentatrice*

- **L'anonimo del Fragmentum Grenfellianum**

La letteratura filosofica

- La filosofia ellenistica

- **Epicuro e l'epicureismo**
- **Zenone e la scuola stoica**

Lettera a Meneceo, Diogene Laerzio, *Vite dei filosofi*, X 122-135
La prosa ellenistica

La storiografia ellenistica
- Le tendenze della storiografia ellenistica
- Gli storici di Alessandro
- Storiografia tragica
- Altre tendenze della storiografia

Polibio
- La vita e le opere
- Una concezione pragmatica della storiografia
- Le ragioni dello storico
- Lo stile e la fortuna

Letture antologiche:

Storie: *La battaglia del Trasimeno,* III- *Annibale attraversa le Alpi,* III- *I funerali dei Romani*, VI - *La teoria delle forme di governo,* VI - *La costituzione romana,* VI- *Scipione e Polibio,* XXXII
M. Bettini, *Un albero genealogico che si rovescia per le strade*

La cultura giudaico-ellenistica
L'incontro di due civiltà: cenni

Roma imperiale e il mondo greco
- L'Impero romano
- L'eredità culturale dei Greci
- **Plutarco e il "Corpus Plutarcheum"**
- Introduzione
- La biografia
- Le opere di Plutarco e il *Corpus Plutarcheum*
- Le *Vite parallele*
- I *Moralia*
- Lingua e stile

Letture antologiche:

L'educazione dei giovani spartani(*Vita di Licurgo)*- Storia e biografia- La nascita di Alessandro – Il cavallo Bucefalo- Clito e Callistene (*Vita di Alessandro)*- Vizi e virtù di Antonio–Il suicidio degli amanti (*Vita di Antonio)*- La morte di Cesare- Bruto e il fantasma (*Vita di Cesare)- Moralia:* Il grande Pan è morto (*L'eclissi degli oracoli)*

La retorica in epoca ellenistica: L'Anonimo del *Sublime*- Letture antologiche: *La sublimità e le sue origini- La crisi della letteratura*

La filosofia di età imperiale: Marco Aurelio, *A se stesso,* letture antologiche

La Seconda Sofistica: Luciano di Samosata: vita e opere
Letture antologiche:
Un proemio tutto speciale- Nel ventre della balena, *Storia vera*- Menippo nell'Ade, *Dialoghi dei morti*- Zeus e Prometeo, *Dialoghi degli dei*-I finti miracoli, *Alessandro*- Le fantasie popolari, *Amante della menzogna*- La metamorfosi di Lucio, *Lucio o L'Asino*

Il romanzo
Caratteri del genere romanzesco- Gli autori

Educazione civica: "*Dalla xenìa alla xenofobia*": il percorso è stato svolto partendo da una panoramica storico-letteraria sul tema (Omero, Euripide, Callimaco, Teocrito, Seneca, Tacito) fino al commento dell'articolo 3 della Costituzione italiana

Autori

Platone

Fedone, *Morte di Socrate,* 116 a,b,c,d,e; 117, a,b,c,d,e; 118, a
Simposio, *Discorso di Socrate,* 202 e-203 a,b,c, d, e; 204 a,b,c; 206 b,c,d,e, 207 a

La tragedia: caratteri generali

Lettura integrale della tragedia di Euripide, *Medea*

Euripide, *Medea*

Lettura metrica (limitatamente al trimetro giambico), traduzione e analisi dei seguenti passi:

Prologo, vv. 1-95
Epidodio I, vv. 214-315
Episodio II, vv.446-519 ; 536-540, 555-575 (in traduzione)
Episodio V, vv.1019-1080 (in traduzione)

Roma, 05/05/2026

Docente
Maria Grazia ParisI

RELAZIONE DI LINGUA INGLESE

CLASSE 5°B A.S. 2025/2026

Prof.ssa ALESSANDRA BELLUCCI

a) **OBIETTIVI** iniziali

-Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse.
-Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da culture diverse (italiana e anglo-sassone)
- Attualizzare tematiche letterarie
-Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato, testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse generale, letterario, storico e sociale.
-Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni.
- Partecipare a conversazioni in maniera adeguata agli interlocutori e al contesto.
-Riflettere sul sistema e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana.

OBIETTIVI TRASVERSALI:
-Saper decodificare e comprendere i testi esaminati
-Saper effettuare analisi e sintesi
-Rafforzare le competenze logico-espressive
-Potenziare le capacità critiche
-Sviluppare le capacità di collegamento
-Saper collaborare e partecipare

b) **CONTENUTI**

- **C**ontenuti trasmessi: criteri di scelta e di organizzazione

Il programma è stato svolto completamente e la partecipazione della classe ha permesso anche diversi approfondimenti e riflessioni ulteriori, in particolare sulla letteratura americana, aggiungendo diversi autori moderni.
Ho cercato di indirizzare i discenti verso una riflessione del testo letterario come esperienza, come punto di partenza per una rielaborazione personale anche legata ad una differente rilettura della nostra quotidianità.
Ho cercato di guidare i ragazzi anche attraverso la creazione di collegamenti interdisciplinari con alcune opere pittoriche e tra gli autori delle diverse epoche della letteratura inglese.

- c) **METODI, MEZZI, TEMPI**

❖ Metodi

L'insegnamento della disciplina è stato finalizzato allo sviluppo delle abilità comunicative, per la comprensione e la produzione di testi scritti e orali di carattere generale e letterario.
Particolare importanza è stata data all'attività di lettura, con un'ampia scelta di testi letterari che hanno fornito lo spunto per diverse attività di comprensione, rielaborazione e produzione. La lettura dei testi è servita inoltre a far conoscere gli autori e a collocarli nel contesto storico, sociale e letterario.
La revisione e l'analisi delle strutture linguistiche sono state affrontate ogni volta che se ne è presentata la necessità, gli studenti sono stati guidati verso una comprensione induttiva delle strutture e spesso su base comparativa con la lingua italiana.

❖ Mezzi e strumenti:

- Libri di testo: Performer Heritage.blu
- Materiale online su piattaforma GSuite
- Presentazione in Power Point di autori e opere
- Audio con la lettura dei testi proposti ed altre attività di ascolto
-Esercitazioni di "Listening and Reading activities"
- Video da Internet inerenti agli argomenti in programma

d) VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica del lavoro svolto è stata sistematica e continua, attraverso varie tipologie di prove: domande aperte, trattazioni sintetiche, analisi testuali, riassunti, problem solving, role play, lavori di gruppo e cooperative learning. Esse hanno riguardato le quattro abilità linguistiche: listening, speaking, reading and writing.
Per quanto riguarda le verifiche orali, esse sono state effettuate non solo periodicamente ma nei lavori giornalieri, per saggiare l'assimilazione dei contenuti e la capacità di apprendimento dello studente.

❖ Valutazione: metodi e criteri

Nelle prove orali, è stata valutata la conoscenza degli argomenti e la competenza comunicativa dello studente, privilegiando la scorrevolezza del discorso rispetto all'accuratezza formale. Per le verifiche scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione concordate in sede di dipartimento.
Un solo studente ha effettuato la prova di recupero delle competenze del primo trimestre; risultato: non recuperato.
Nella valutazione di fine anno si terrà conto delle conoscenze acquisite, delle abilità raggiunte, della progressione rispetto ai livelli di partenza accertati, dell'impegno e della partecipazione più o meno attiva al dialogo educativo.

e) **OBIETTIVI** raggiunti:

La classe è composta da 21alunni: 6 maschi e 15 femmine; sono presenti tre alunni con certificazione e uno studente ripetente, giunto a settembre. Dal punto di vista del comportamento, il gruppo classe è sempre stato abbastanza corretto, da segnalare solo qualche episodio di assenza strategica in occasione di verifiche sia orali che scritte. Il gruppo di studenti si è distinto per un impegno generalmente costante con un buon livello di approfondimento, solo qualche elemento, pur raggiungendo la sufficienza, ha mostrato un impegno meno costante e talvolta superficiale.
La classe è però molto partecipe in occasione di lezioni con modalità differenti quali il cooperative learning, il role playing e i i dibattiti.

Roma, 4 maggio 2026

Firma del docente

Alessandra Bellucci

PROGRAMMA SVOLTO – CLASSE 5 B

MATERIA: Lingua inglese_DOCENTE: Prof.ssa Alessandra Bellucci

Anno scolastico 2025/2026

TEST IN ADOZIONE: *PERFORMER HERITAGE BLU,* Volume unico

M. Spiazzi, M. tavella, M. Layton- Zanichelli

The Early Victorian Age: historical and literary context

- Dickens "Oliver Twist": "The Workhouse" and "Oliver Wants some More"
- "Hard Times": "Mr. Gradgrind" and "Coketown"
- "A Christmas Carol" the origins and main characteristics
- Charlotte Bronte "Jane Eyre": "Women feel just as Men Feel", "Jane and Rochester" and "Bertha Mason"

The Late Victorians:

- Rudyard Kipling "The Mission of the Colonizer"
- Stevenson "Dr Jekyll and Mr. Hyde": "The Story of the Door", "Jekyll's Experiment" and "The Investigation of the Mystery"
- Wilde "The Picture of Dorian Gray": "The Preface", "The Painter's Studio"
- Wilde "The Importance of Being Earnest": "The Interview"

The Beginning of the American Literature: from the Mayflower to the Civil War; The American Renaissance

- Nathaniel Hawthorne "The Scarlet Letter": "Public Shame"
- Walt Whitman "Leaves of Grass": "O Captain! My Captain!"
- Emily Dickinson: "Hope is the Thing with Feathers" and "Because I could not stop for Death"

The Modern Age: historical and literary context

- R. Brooke "The Soldier"
- W. Owen "Dulce et Decorum Est"
- S. Sassoon "Glory of Women"
- T.S. Eliot "The Waste Land": "The Burial of the Dead", "The Fire Sermon"

- J. Conrad “Heart of Darkness”: “A Slight Clinging” and “The Horror”
- J. Joyce “The Dubliners”: “Eveline”, “Gabriel’s Epiphany”
- “Ulysses” general features and style
- V. Wolf “Mrs. Dalloway”: “Clarissa and Septimus”, “Clarissa’s Party”
- G. Orwell “1984”: “Big Brother is watching You”, “Room 101”

American Literature: USA at the beginning of the Twentieth Century

- Francis Scott Fitzgerald “The Great Gatsby”: “Nick meets Gatsby”

Roma, 4 maggio 2026

LA DOCENTE

Alessandra Bellucci

Relazione finale di storia classe 5 sez. B a.s. 2025/2026-Liceo "L A Seneca" Roma

Libro di testo: "Scenari" di Feltri-Bertazzoni-Neri, vol. 3 SEI editore

Presentazione della classe

La classe si compone di ventuno allievi, corretti nel comportamento e diligenti nello studio; nel corso dell'anno scolastico hanno mostrato spirito di collaborazione nella elaborazione del dialogo culturale e interesse personale nell'approccio alla disciplina.

Finalità generali dell'insegnamento

Da lunga pezza l'insegnamento della disciplina soffre di una sostanziale marginalità culturale e di un approccio metodologico che deve, nel contempo, tenere insieme l'esigenza informativa e quella, in teoria prioritaria, orientata agli aspetti epistemici: la didattica dovrebbe quindi contemperare la funzione di delineazione essenziale di fatti e cronologie e quella di esposizione dei metodi e di approcci che definiscono la prospettiva della disciplina. Non sempre è stato possibile assolvere a questa duplice "missione", nonostante in diverse occasioni si sia cercato di indicare gli strumenti di lavoro impiegati nel discorso storico.

Metodologie

Tutti gli argomenti sono stati svolti aderendo alla scansione del libro di testo, per gli approfondimenti su taluni significativi eventi ci si è avvalsi di materiali selezionati reperiti sul web, introdotti e commentati per un'ottimale fruizione dei contenuti; in particolare si segnala un'intervista al prof. Andrea Graziosi sull'opera "Lettere da Kharkov: la carestia in Ucraina e nel Caucaso del Nord nei rapporti dei diplomatici italiani.1932-19332" e "La Repubblica di Salò", a cura del prof. Alessandro Barbero per RAI cultura (1 giugno 2023). Sono stati proposte altri documenti audiovisivi sulla storia italiana negli anni 1940-1945.

Il programma svolto

Il programma è stato svolto regolarmente, anche se per limiti di tempo non è stato possibile la trattazione accurata del secondo Dopoguerra, soprattutto della storia delle dinamiche geopolitiche europee (la Guerra fredda). Particolare attenzione nel corso dell'anno, ne sono prova i tanti approfondimenti, è stata riservata invece alla Grande Guerra, alla crisi delle istituzioni liberali italiane, all'ascesa del fascismo, alla nascita della Repubblica di Weimar, alla Seconda guerra mondiale e, per l'appunto infine, all'immediato secondo dopoguerra in Italia e in Europa.

Valutazione

La valutazione degli apprendimenti e dell'acquisizione di competenze ha coperto in sostanza tutto il programma, grazie alla diversificazione delle prove, in alcuni casi affidate alla presentazione di lavori individuali volti a raccordare argomenti anche distinti, seguendo il filo logico e cronologico

di temi e biografie. I discenti tutti hanno sempre affrontato con serietà le prove, pur ottenendo risultati diversi, in ragione del metodo di studio e dell'impegno profuso.

Conoscenze

La classe nel suo complesso ha conseguito un'apprezzabile acquisizione delle conoscenze, tra il discreto e il buono, grazie alla diligenza nell'ottemperare alle consegne del docente; si sono osservate talune differenze riguardo alla ampiezza ed alla sistematicità nella raccolta delle informazioni, riconducibili alle motivazioni personali nello studio della disciplina.

Competenze

La maggior parte della classe ha raggiunto un più che discreto livello di acquisizione delle competenze nella organizzazione del discorso, nella individuazione dei diversi livelli di realtà, nel riconoscimento dei diversi fattori causali, nella "lettura" di eventi articolati. Alcuni allievi hanno raggiunto un più consapevole utilizzo delle conoscenze nella ricostruzione di dinamiche complesse.

Capacità

La classe è stata sempre sollecitata a considerare lo studio della storia in senso interdisciplinare, sia per allenare l'attitudine ad "usare" la storia in altri ambiti specialistici, sia per tematizzare il metodo del lavoro storiografico: i risultati sono stati mediamente positivi soprattutto per alcuni studenti più motivati.

Roma, 5 maggio 2026 prof. Giuseppe Mulè

Programma di storia 5° B a.s. 2025-2026 Liceo "L A Seneca" Roma

Libro di testo:"Scenari" di Feltri, Bertazzoni, Neri, SEI editore vol.3.

Il congresso di Berlino e le guerre balcaniche, la Triplice alleanza, la formazione del Reich tedesco pagg.31-37 vol. 3 capitolo 3

L'Italia giolittiana: vol.3 unità 1 capitolo 4 pagg. 39-52. Politica interna e la collaborazione con il PSI; lo sviluppo industriale e le riforme; la politica estera e la conquista della Libia; il patto Gentiloni e le elezioni del 1913.

La Grande Guerra: il dibattito politico italiano; gli schieramenti internazionali; le operazioni militari e i fronti di guerra, la disfatta di Caporetto, la fine del conflitto e i trattati di pace: vol. 3 unità 2 capitoli 1, 2,3,4 pagg.78-125.

Medio Oriente e mondo islamico: la fine dell'impero ottomano, la spartizione del Medio Oriente, la nascita della repubblica turca, il mondo arabo e il mandato britannico in Palestina unità 3 capitolo 3 pagg. 168-181.

Il conflitto sociale e politico nel dopoguerra italiano: il mito della "vittoria mutilata" e "l'impresa di Fiume"; la nascita del movimento fascista e il movimento operaio; nuovi soggetti politici e riforma elettorale, la crisi istituzionale e la violenza fascista: unità 3 capitolo 3 pagg.248-268.

La marcia su Roma e l'avvento del fascismo, il delitto Matteotti e la nascita del regime: unità 3 capitolo 3 pagg.268-275.

La Germania e la Repubblica di Weimar dal 1918 al 1925, il trattato di Versailles e la costituzione di Weimar, il sistema dei partiti e la dialettica politica; tentativi insurrezionali e tentati colpi di stato; la politica di adempimento e Stresemann: unità 3 capitoli 5 pagg.332-365.

Il fascismo, dalla distruzione dello stato liberale ai Patti lateranensi; l'Italia fascista dal 1929 al 1939, lo stato totalitario e la propaganda, l'inquadramento della società; l'intervento dello stato nell'economia; la politica estera e la guerra d'Etiopia; le leggi razziali: unità 3 capitolo 3 pagg.278-292.

La Rivoluzione russa, dalla società di fine Ottocento al febbraio 1917; la conquista bolscevica del potere e la dittatura comunista; tra guerra civile e politiche economiche; da Lenin a Stalin; piani quinquiennali e purghe interne; "Lo sterminio per fame" degli Ucraini; il Grande terrore stalinista: unità 3 capitolo 2 pagg.198-233.

La Germania, l'affermazione del Nazionalsocialismo; l'ideologia nazista e l'organizzazione politica; la nomina a cancelliere e la costruzione del Terzo Reich; le leggi di Norimberga e la repressione interna unità 3capitolo 5 pagg.347-365.

Verso la guerra: l'espansionismo tedesco e la fine dell'equilibrio di Versailles; l'annessione dell'Austria e l'aggressione alla Cecoslovacchia, la conferenza di Monaco; l'Asse Roma-Berlino e il patto anti Comintern; la guerra civile spagnola e i risvolti internazionali; il patto russo-tedesco per la spartizione della Polonia; la guerra lampo tedesca e l'invasione della Polonia; la dichiarazione di guerra di Francia e Inghilterra; l'invasione tedesca della Francia e la repubblica di Vichy; la battaglia d'Inghilterra; l'operazione Barbarossa; la battaglia di Stalingrado e la sconfitta tedesca a

Kursk; la Shoa; Giappone e Stati uniti in guerra; lo sbarco in Normandia; l'offensiva russa e la resa tedesca unità 4 capitolo 3pagg. 392-427 ; La guerra mondiale: unità 4 capitolo 4 pagg.429-447.

L'Italia fascista in guerra: il Patto d'acciaio e la dichiarazione di guerra; il fronte africano e quello balcanico; le sconfitte in Africa e in Russia; lo sbarco degli Alleati in Sicilia e la caduta del fascismo; l'armistizio e l'8 settembre 1943; la guerra di liberazione e lo schieramento antifascista; la nascita della RSI; le stragi naziste; la Liberazione. Unità 4 capitolo 4 pagg. 429-447.

Lo sterminio degli ebrei Unità 4 pagg. 448-462 (approfondimento).

L'Europa nel secondo Dopoguerra e l'inizio della guerra fredda: gli accordi di Yalta, l'organizzazione delle Nazioni unite, gli accordi di Potsdam, il Patto atlantico, la "cortina di ferro" e il confronto con l'URSS, il blocco di Berlino, la NATO. Unità 5 capitoli 1,2,3 pagg.492-522.

La nascita della repubblica italiana unità 5 capitolo 4 pagg. 523-533.

Roma, 5 maggio 2026 prof. Giuseppe Mulè

Gli studenti

Relazione finale di filosofia classe 5°B a.s. 2025-2026 Liceo "L A Seneca" Roma

Libro di testo: "Con-filosofare", Abbagnano, Fornero, voll.2B-3A-3B

Presentazione della classe

La classe è composta da ventuno studenti. Il gruppo classe è risultato alquanto omogeneo quanto al comportamento e altresì quanto alla diligenza e all'impegno, con risultati generalmente buoni; gli allievi hanno mostrato spirito di collaborazione con il docente. La programmazione e le griglie di valutazione sono stati illustrate ad inizio d'anno scolastico.

Obiettivi e finalità dell'insegnamento della disciplina

In sede di Dipartimento sono state delineate le linee guida dell'insegnamento della disciplina, sia per quanto concerne le metodologie, che per quanto riguarda i contenuti, ma sempre nella prospettiva di adeguare l'insegnamento in funzione delle caratteristiche del gruppo classe. Le finalità dell'insegnamento della disciplina sono riconducibili all'acquisizione e al potenziamento di capacità logico-argomentative, del saper individuare gli elementi costitutivi di una teoria, di cogliere relazioni tra testi e contesti (culturali, sociali, storici,ecc)Sinteticamente (si rinvia al programma svolto) si è cercato di impostare il discorso a partire dal lascito kantiano (le tre Critiche) per abbozzare il percorso della filosofia tedesca dall'idealismo (Hegel) ai "maestri del sospetto" (Marx, Nietzsche) e infine recuperare, anche pungolati dall'attualità, la lezione di Hanna Arendt: filo conduttore è stato il reperimento e la mappatura delle costellazioni concettuali attraverso le quali i diversi autori hanno elaborato proposte teoriche in interazione ai contesti storico-culturali nell'Europa a cavallo tra XIX e XX secolo.

Metodologie didattiche

Sul piano metodologico la lezione frontale è stata impostata in forma tale da rendere perspicui i passaggi argomentativi e inquadrare i nodi concettuali rilevanti. Tutti gli argomenti elencati nel programma sono stati dettagliatamente affrontati con il riscontro puntuale del libro di testo, sempre tenuto presente anche nell'assegnazione del lavoro a casa. Le lezioni hanno sempre messo a fuoco le argomentazioni ed hanno sempre offerto mappe concettuali, con attenzione all'uso tecnico del lessico, sia per andare incontro alle diverse esigenze degli allievi, sia per coerenza con gli intendimenti della proposta didattica. Si è anche tentato, qualche volta riuscendovi, di far apprezzare le differenze "stilistiche" degli autori e si è incoraggiata la tendenza a confrontare, al di là dei diversi orientamenti, temi e problemi comuni. Si è fatto anche uso di contributi reperiti sul web, come alcuni interventi di Carlo Sini su Nietzsche. Grazie anche alla presenza alle lezioni di un tirocinante, nella fase finale dell'anno, si è anche data la possibilità di svolgere la lezione in forma dialogata.

Valutazione

Come da indicazioni del dipartimento, sono state stabilite le griglie di valutazione, sia per lo scritto che per la prova orale; le verifiche, orali, sono state tutte ampiamente programmate e si è effettivamente tenuto conto di esigenze specifiche. Ogni parte del programma è stato debitamente sottoposto a verifica.

Conoscenze

La maggior parte della classe raggiunge un più che discreto livello di conoscenze, diversi raggiungono un livello buono o eccellente, qualcuno ottiene una preparazione pienamente sufficiente. Ogni argomento e/o autore svolto è stato oggetto di verifica. Il livello acquisito di conoscenze concerne anche il riconoscimento della pertinenza e della significatività delle informazioni.

Competenze

Sul piano dell'acquisizione delle competenze la stragrande maggioranza della classe si colloca sul piano tra il discreto e il buono nella organizzazione significativa delle conoscenze, nella capacità a riconoscere strategie argomentative o semplicemente a saperle ricostruire. Vi sono poi non pochi allievi che invece con facilità e adeguato approccio hanno mostrato di saper riconoscere un livello più astratto del discorso (argomentazioni, problemi) e di saper considerare il contributo della teoria al più generale delinearsi delle formazioni culturali.

Capacità

La capacità ad usare criticamente e in modo interdisciplinare il sapere acquisito è risultata meno spontanea rispetto alle aspettative e quindi è dovuta essere sempre incoraggiata: il risultato è stato soddisfacente, relativamente ad un ampio gruppo di allievi e meno positivo per un altro consistente gruppo.

Roma, 5 maggio 2026 prof. Giuseppe Mulè

Programma di filosofia 5° B a.s. 2025-2026 Liceo "L A Seneca" Roma

Libro di testo: "Con-filosofare", Abbagnano, Fornero, Paravia-Pearson voll. 2B-3A-3B

Kant, Critica della Ragion Pura: una risposta a Hume; struttura dell'opera e snodi problematici; l'Estetica trascendentale e le sue deduzioni; l'Analitica dei concetti e la deduzione trascendentale; la dottrina dello schematismo;l'Analitica dei principì; la Dialettica trascendentale e le idee di Dio, Anima, Mondo, le antinomie cosmologiche, la confutazione delle dimostrazioni dell'esistenza di Dio; l'uso regolativo delle idee. Unità 6 capitolo 2 pagg.150-185

Kant, Critica della ragion pratica: impostazione del problema, la legge morale e l'autonomia del soggetto, l'Imperativo categorico e le sue formulazioni, l'etica deontologica e formale, libertà vs morale eteronoma, i postulati del pensiero morale, virtù e felicità nella dialettica della ragion pratica.Unità 6 capitolo 3 pagg. 214-233.

Kant, Critica del Giudizio: la facoltà di giudicare; il sentimento di piacere e dispiacere; leggi empiriche e finalismo (la risposta al terzo argomento scettico di Hume); il giudizio riflettente e il principio regolativo della finalità formale della natura; sulla distinzione tra bello e piacevole; bellezza vaga e bellezza aderente; bello naturale e arte bella; deduzione dei giudizi di gusto; il sublime e le idee estetiche; La dialettica del Gusto. Vol. 2B unità 6 capitolo 4 pagg. 246-255.

Hegel, i caratteri generali della filosofia e la "Fenomenologia dello spirito": la dialettica; finito e infinito; teologia e storia; il mondo greco; critica dell'Illuminismo e del Romanticismo. Struttura e problemi della "Fenomenologia dello spirito"; analisi puntuale delle figure di Coscienza, Autocoscienza, ragione; trattazione sintetica dello Spirito. Il sistema hegeliano in generale. Vol. 2B Unità 8 capitolo 1 pagg. 454-472; capitolo 2 pagg. 474-488.

Marx, dalla filosofia classica alla elaborazione del Socialismo: l'eredità hegeliana e l'abbandono dell'Idealismo (critica di Hegel); la critica allo stato liberale ed all'economia classica; il materialismo storico; il materialismo dialettico; l'ideologia e il rapporto tra struttura e sovrastruttura; il "Manifesto del partito comunista" e il socialismo scientifico; la rivoluzione borghese dei rapporti di produzione e i socialismi non scientifici. Vol. 3A unità 2 Capitolo 2 pagg. 98-121.

Nietzsche, dalla filologia classica alla trasvalutazione dei valori: biografia, periodizzazione del percorso intellettuale, stile e interpretazioni; l'influenza di Wagner e Schopenhauer; "La nascita della tragedia" e la scoperta di Dioniso; le considerazioni inattuali e la storia; il periodo illuministico ed il metodo critico-genealogico; la fine del mondo vero e la morte di Dio; il periodo di Zarathustra; il Superuomo; l'eterno ritorno e la volontà di potenza; la trasvalutazione dei valori, la questione del nichilismo; l'interpretazione prospettivistica. Vol.3A unità 6 capitolo1 parr. 1-8 pagg. 369-415.

Hanna Arendt: il percorso biografico e intellettuale; "Le origini del totalitarismo": tra storia e teoria politica.Vol.3B unità 14 capitolo 1 par. 3 pagg.438-447.

Roma, 5 maggio 2026 prof. Giuseppe Mulè

RELAZIONE DI MATEMATICA E FISICA
CLASSE 5B
DOCENTE: prof.ssa Antonella Pavone
A.S. 2025 - 2026

Il percorso scolastico della 5B in matematica e in fisica si è sviluppato nella piena continuità didattica. Il rapporto docente studenti è stato in questi anni sereno e dialogante, il clima di lavoro collaborativo e reciprocamente rispettoso.
Nel suo insieme la classe ha seguito le lezioni con un atteggiamento disponibile, partecipando alle attività proposte in modo adeguato seppure non omogeneo. Nel gruppo spiccano diversi studenti fortemente motivati che in questi anni hanno sempre mostrato interesse ed inclinazione verso l'area logico matematica e curiosità verso l'ambito scientifico in generale. Grazie anche ad un impegno profondo e continuo e a un modo di porsi responsabile e proattivo tali studenti hanno acquisito conoscenze ampie, solide e consapevoli sviluppando competenze sicure nell'inquadrare, analizzare e risolvere situazioni problematiche, sia in matematica che in fisica. Il resto del gruppo ha avuto un approccio generalmente più scolastico ed ha espresso un impegno meno tenace e partecipativo finalizzando spesso lo studio alle verifiche programmate. Il profitto è stato diversificato in entrambe le discipline, con risultati che hanno toccato, in diversi casi, punte di eccellenza, mantenendosi invece su un livello mediamente discreto o sufficiente per buona parte della classe. In alcuni casi il profitto è risultato appena sufficiente a causa di un impegno discontinuo e spesso superficiale
Lo svolgimento delle lezioni è stato regolare, tuttavia si è rilevato un significativo numero di assenze per diversi elementi.
La didattica ha mirato non solo a stimolare interesse e curiosità verso i contenuti proposti, attraverso spiegazioni dinamiche e arricchite dall'uso di materiale digitale e video, ma anche a collocare i vari argomenti in un quadro di saperi organico, coerente e trasversale. Si è inoltre ricercato il coinvolgimento degli studenti nella costruzione di schemi di ragionamento, di percorsi di analisi e di strategie di risoluzione relative a problemi semplici o più articolati.
Infine, anche in chiave civica, il percorso è stata teso a sviluppare negli alunni la consapevolezza del contributo offerto da queste discipline allo sviluppo della cultura moderna, di quale sia stata l'evoluzione storica del pensiero scientifico e del ruolo che il progresso scientifico ha avuto ed ha nell'evoluzione di una società.
Il monitoraggio degli apprendimenti è stato attuato costantemente sia attraverso la discussione collaborativa dei compiti assegnati sia mediante il feedback estemporaneo durante le spiegazioni. Le verifiche si sono svolte sia in forma orale che scritta. Per la valutazione si è tenuto conto del livello di conoscenze raggiunto, del grado di sviluppo delle competenze analitiche ed applicative nonché del corretto utilizzo del linguaggio specifico delle due discipline; attenzione è stata data alla continuità dell'impegno ed al progresso personale dell'alunno/a nel corso dell'anno scolastico.

DETTAGLI DIDATTICI IN MATEMATICA:

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali espositive
- Lezioni dialogate e partecipate

- Analisi e risoluzione di esercizi e problemi
- Cooperative learning e tutoring

STRUMENTI DIDATTICI

- Lavagna multimediale, per la produzione di file didattici digitali
- Libro di testo (Matematica.Azzurro Vol 5; Bergamini-Barozzi_ Trifone; ed.Zanichelli)
- Video didattici reperibili in rete
- Elaboratore grafico Desmos per la rappresentazione immediate di funzioni
- Piattaforma Netboard per la condivisione dei materiali

VERIFICHE

- Monitoraggio quotidiano degli apprendimenti in forma di scambi dialogici dal posto o alla lavagna
- Verifiche sommative in forma scritta con discussione dei significati ed applicazione di procedure.

VALUTAZIONE

Si è basata su

- Griglia di valutazione dipartimentale:

OBIETTIVI	PUNTEGGIO
Conoscenza dei contenuti:	0,5 – 2,5
Competenze elaborative e risolutive risolutive	0,5 – 4
Competenze comunicative	0,5 – 2
Completezza	0,5 – 1,5

- Monitoraggio dell'impegno e della partecipazione alle attività didattiche proposte
- Progresso rispetto ai livelli di partenza

ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELL'11 MAGGIO 2026: 45

DETTAGLI DIDATTICI IN FISICA:

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali espositive
- Lezioni dialogate e partecipate

- Visione e commento di video didattici
- Analisi e risoluzione di semplici problemi

STRUMENTI DIDATTICI

- Lavagna multimediale per la produzione di file didattici digitali
- Libro di testo (Le traiettorie della fisica.azzurro – volume per il quinto anno; Ugo Amaldi; ed. Zanichelli
- Video didattici disponibili in rete, sia di tipo teorico che sperimentale
- Piattaforma PHET per esperimenti animati
- Piattaforma Netboard per la condivisione dei materiali didattici

VERIFICHE

- Monitoraggio quotidiano degli apprendimenti in forma di brevi feedback dal posto o alla lavagna
- Verifiche sommative in forma scritta con quesiti argomentativi, analisi dei significati e discussione di semplici situazioni problematiche

VALUTAZIONE

Si è basata su

- Griglia di valutazione dipartimentale

OBIETTIVI	PUNTEGGIO
Conoscenza dei contenuti:	0,5 – 2,5
Competenze elaborative e risolutive risolutive	0,5 – 4
Competenze comunicative	0,5 – 2
Completezza	0,5 – 1,5

- Monitoraggio dell'impegno e della partecipazione alle attività didattiche proposte
- Progresso rispetto ai livelli di partenza

ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELL'11 MAGGIO 2026: 42

Roma 10 maggio 2026 La docente: Antonella PavonE

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA
CLASSE 5B
DOCENTE: Prof.ssa ANTONELLA PAVONE
A.S. 2025 - 2026

Funzioni reali di variabile reale

Definizione di funzione
Classificazione delle principali funzioni.
Dominio e codominio di una funzione
Grafico di una funzione.
Zeri e segno di una funzione con relativa rappresentazione grafica;
Proprietà di base: funzioni crescenti/decrescenti; funzioni pari/dispari.
Funzioni fondamentali e loro grafici (funzioni polinomiali, funzione omografica funzioni esponenziali e funzioni logaritmiche; cenni alle funzioni periodiche ed alla funzione sinusoidale).
La procedura per la preparazione iniziale del grafico sul piano cartesiano: la ricerca del dominio di una funzione; lo studio di eventuali simmetrie; lo studio del segno e la ricerca delle intersezioni con gli assi,

Teoria dei limiti

Approccio intuitivo al concetto di limite.
Concetto di *intorno* di un punto
Il limite finito/infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito/infinito: studio della casistica e relativo significato.
Definizione formale di limite e procedura di verifica del limite
Limite destro e limite sinistro.
Il calcolo del limite e le operazioni sui limiti (somma, differenza, prodotto, quoziente)
Forme indeterminate: classificazione e loro studio.
Limite all'infinito delle funzioni fratte e gerarchia degli infiniti
Interpretazione grafica dei vari andamenti limite riscontrati

Le funzioni continue ed il calcolo dei limiti

Definizione di funzione continua in un punto
Esempi di funzioni che non rispettano la definizione di continuità

Limite notevole della funzione $\frac{senx}{x}$ (senza dimostrazione formale) e suoi derivati. Limiti notevoli delle funzioni $\frac{e^x-1}{x}$, $\frac{ln(x+1)}{x}$, $\left(1+\frac{1}{x}\right)^x$
Punti di discontinuità e tipi di discontinuità (I, II e III specie) con relativa rappresentazione grafica
Gli asintoti (orizzontali, verticali ed obliqui): la loro equazione e la loro ricerca.
Arricchimento dello studio di funzione e della sua rappresentazione grafica mediante calcolo dei limiti ed asintoti.

Derivata di una funzione

Concetti preliminari: il problema della tangente ad una curva in un suo punto; l'utilità indiretta della retta tangente ai fini della ricostruzione del profilo grafico di una funzione

Rapporto incrementale
Definizione di derivata e suo significato geometrico.
Calcolo della derivata a partire dalla sua definizione
Relazione tra derivabilità e continuità.
Analisi grafica di funzioni non derivabili con punti angolosi o cuspidi.
Derivate di funzioni fondamentali
Operazioni sulle derivate (somma, differenza prodotto e quoziente)
Derivazione delle funzioni composte.
Ricerca dell'equazione della tangente ad una curva in un suo punto

Lo Studio di una funzione

Il ruolo della derivata nello studio delle funzioni: segno della derivata e andamento crescente o decrescente.
Concavità e convessità e loro relazione con la derivata seconda. Flessi e relativa casistica (tangente orizzontale, verticale obliqua)
Massimi e minimi locali di una funzione; cenni a massimi e minimi assoluti.
Lo studio completo dell'andamento di una funzione.
Applicazioni della derivata in fisica (velocità , accelerazione, intensità di corrente) e in contesti di realtà

Roma 10 maggio 2026

La docente: Antonella Pavone Gli studenti

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA
CLASSE 5B
DOCENTE: Prof.ssa ANTONELLA PAVONE
A.S. 2025 - 2026

ELETTROMAGNETISMO

Elettrostatica

Il fenomeno dell'elettrizzazione per strofinio
Materiali conduttori ed isolanti
La carica elettrica e la sua unità di misura
L'elettroscopio come rivelatore di carica

La legge di Coulomb ed il modello di azione a distanza
Confronto con la legge di gravitazione universale
Interazione tra più di due cariche puntiformi
La forza di Coulomb nella materia e la costante dielettrica

Elettrizzazione per induzione nei conduttori
La polarizzazione degli isolanti

Il campo elettrico ed il superamento del modello di azione a distanza
Carica sorgente e carica di sonda
Il campo elettrico generato da una carica puntiforme
Linee di campo (riferite ad una carica sorgente puntiforme e ad un dipolo elettrico)

Il flusso del campo elettrico ed il teorema di Gauss
Richiami sui concetti generali di lavoro ed energia
La forza elettrica come forza conservativa
Energia potenziale elettrica associata alla forza di Coulomb
Confronto con l'energia potenziale associata alla forza gravitazionale
Dall'energia potenziale elettrica al potenziale elettrico
Legame tra campo elettrico e differenza di potenziale
Il moto spontaneo delle cariche elettriche in presenza di una differenza di potenziale
Le superfici equipotenziali e la loro perpendicolarità al campo elettrico

Conduttori all'equilibrio elettrostatico

Equilibrio elettrostatico
Distribuzione della carica elettrica in un conduttore carico all'equilibrio elettrostatico
Campo elettrico e potenziale elettrico di un conduttore carico all'equilibrio elettrostatico
Campo elettrico e potenziale elettrico associati ad una sfera conduttrice carica
Capacità di un conduttore: significato e definizione
Capacità di una sfera conduttrice carica
Il condensatore piano e la sua capacità

Condensatori in serie ed in parallelo e rispettive capacità equivalenti

La corrente elettrica continua

La grandezza fisica *intensità di corrente elettrica*
Definizione ed unità di misura
Condizioni che permettono la circolazione di corrente elettrica
Il ruolo del generatore di differenza di potenziale
Collegamenti in serie ed in parallelo all'interno di un circuito elettrico
La I legge di Ohm ed il concetto di *resistenza elettrica*
La II legge di Ohm ed il concetto di resistività
Connessioni in serie ed in parallelo di resistenze
Calcolo delle resistenze equivalenti
Le leggi di Kirchhoff
L'effetto Joule
Effetti della corrente elettrica sul corpo umano e principi di protezione (Educazione civica)

Magnetostatica

Magneti naturali
La terra come magnete
Dipoli magnetici e loro proprietà
Il campo magnetico e sue linee di forza
Gli esperimenti storici di Oersted e Faraday
Le correnti elettriche come sorgenti e sonde di campo magnetico
L'esperimento di Ampere e la forza tra correnti
Definizione operativa di campo magnetico e sua unità di misura
Forza esercitata da un campo magnetico su un filo conduttore percorso da corrente: espressione vettoriale e regola della mano destra.
Confronto qualitativo tra la forza $F = qE$ esercitata da un campo elettrico e la forza$F = ilBsen\alpha$ esercitata da un campo magnetico.
Il motore elettrico come applicazione della forza magnetica
La forza di Lorentz sulle singole cariche in movimento, ed i suoi effetti
Campi magnetici generati da diverse sorgenti: filo rettilineo infinito percorso da corrente, spira di corrente, solenoide percorso da corrente.
Analogia tra spira di corrente ed ago magnetico
Cenni alle proprietà magnetiche dei materiali e alla loro interpretazione microscopica

Induzione elettromagnetica

Il flusso del campo magnetico
Evidenza sperimentale della corrente prodotta da un campo magnetico in un circuito privo di generatore.

Roma 10 maggio 2026

L'insegnante: Antonella Pavone Gli studenti

RELAZIONE DI SCIENZE NATURALI

Anno 2025/2026 Classe 5 B
Docente
Prof.ssa Jessica Bianchi

Durante l'anno scolastico la classe ha evidenziato un atteggiamento serio, responsabile e partecipe nei confronti della disciplina. Gli studenti hanno seguito con interesse e continuità i contenuti proposti, distinguendosi, nella maggior parte dei casi, per un impegno costante e per una spiccata capacità di rielaborazione critica delle tematiche affrontate. Il clima di lavoro si è mantenuto sempre ordinato e collaborativo, favorendo un dialogo didattico proficuo e stimolante.

Le lezioni sono state sviluppate privilegiando un approccio interattivo e partecipativo, sostenuto da attività laboratoriali, momenti di confronto guidato e approfondimenti critici, ai quali la classe ha aderito con maturità e autonomia, contribuendo in modo significativo alla qualità del percorso formativo. Non sono mancati momenti dedicati alla riflessione autonoma, alla discussione in classe, al *cooperative learning.*

Sono state effettuate verifiche formative e sommative, verifiche orali; relazioni di gruppo; relazioni di attività laboratoriali.

Nella valutazione si è tenuto conto della correttezza nell'esposizione dei contenuti, del rigore scientifico della terminologia usata, della capacità di collegare tra di loro i vari argomenti trattati, anche avvalendosi di conoscenze relative ad altre discipline. Importante, ai fini valutativi, è risultato anche l'atteggiamento complessivo dell'alunno nei confronti del processo educativo attuato; per tale motivo l'impegno e la costanza dimostrata nel portare avanti il lavoro durante l'intero anno scolastico hanno rappresentato un momento di valutazione fondamentale nella stesura del giudizio finale.

Criteri:

Del tutto insufficiente: Assenza di conoscenze/errori numerosi e gravi. Orientamento carente. Scarsa risposta alle sollecitazioni.

gravemente insufficiente: Numerosi errori. Conoscenze frammentarie.

Insufficiente: Errori. Conoscenze disorganiche. Esposizione approssimativa.

Sufficiente: Comprensione dei nessi fondamentali. Esposizione nel complesso adeguata. Organizzazione essenziale delle conoscenze.

Discreto: Applicazione delle competenze acquisite a situazioni standard. Conoscenze adeguate.

Procedura ed esposizione corrette.

Buono: Applicazione delle competenze acquisite a casi diversificati. Conoscenze assimilate con chiarezza. Buona chiarezza espositiva.

Ottimo: Applicazione delle competenze acquisite a situazioni nuove. Dominio delle conoscenze e degli strumenti logici, capacità di progettazione del proprio lavoro. Ottima chiarezza espositiva.

Eccellente: Ampie conoscenze. Elaborazione autonoma. Piena padronanza dell'esposizione.

Notevoli capacità di analisi, sintesi e progettazione del proprio lavoro.

La maggior parte degli alunni ha raggiunto risultati soddisfacenti, mostrando padronanza dei contenuti, capacità di analisi e spirito critico. Alcuni studenti si sono distinti per un'eccellente partecipazione, curiosità intellettuale e capacità di collegamento interdisciplinare, competenze particolarmente significative in un contesto formativo umanistico.

La didattica curricolare si è articolata sostanzialmente nei contenuti previsti nella programmazione annuale della docente.

Nel complesso, il bilancio dell'anno risulta positivo sia sotto il profilo didattico che educativo. Il percorso svolto ha contribuito a fornire agli studenti strumenti utili per comprendere la complessità del mondo naturale e sviluppare una consapevolezza scientifica matura e responsabile, in vista anche delle future scelte universitarie.

PROGRAMMA SVOLTO – CLASSE 5 B

MATERIA: Scienze Naturali_DOCENTE: Prof.ssa Jessica Bianchi

Anno scolastico 2025/2026

CHIMICA ORGANICA/BIOCHIMICA

I composti organici e le caratteristiche dell'atomo di carbonio. Concetto di ibridazione, ibridazioni sp3,sp2,sp: proprietà e caratteristiche geometriche delle molecole. Legami sigma e legami pi greco.

Gli alcani: nomenclatura IUPAC degli alcani sostituiti e degli alcani ramificati; formula generale; i gruppi alchilici. I cicloalcani, con particolare riferimento alle conformazioni del cicloesano. Rappresentazione delle molecole: formule di Lewis, formule razionali, formule topologiche. La reazione di combustione degli alcani.

Gli alcheni: nomenclatura IUPAC, formula generale. La reazione di addizione al doppio legame, regola di Markovnikov.

Gli alchini: nomenclatura IUPAC, formula generale.

Il concetto di isomeria. L'isomeria di catena, l'isomeria di posizione. L'isomeria geometrica (conformazioni cis e trans); l'isomeria ottica, concetto di chiralità, gli enantiomeri. La miscela racemica.

Concetto di aromaticità con particolare riferimento al benzene. Lunghezza dei legami del benzene, formule di Kekulè. Nomenclatura del benzene: orto, meta e para. Gli alogenuri alchilici.

Gli alcoli: nomenclatura, proprietà chimico-fisiche. Alcoli primari, secondari e terziari.

Gruppi funzionali carbonilici e carbossilici: aldeidi e chetoni (struttura e nomenclatura); gli acidi carbossilici (struttura e nomenclatura).

Il gruppo amminico: le ammine primarie, secondarie e terziarie; proprietà chimiche e fisiche delle ammine.

Gli zuccheri: gruppi funzionali. Aldosi e chetosi. La gliceraldeide; struttura di glucosio, fruttosio, ribosio e desossiribosio. Proiezioni di Fisher.

La forma emiacetalica dei monosaccaridi; il Carbonio anomerico. I disaccaridi. I polisaccaridi: l'amido, il glicogeno e la cellulosa. I legami alfa e beta glicosidici.

I lipidi: la reazione di saponificazione; i lipidi saponificabili (classificazione) e non saponificabili (classificazione). L'azione detergente del sapone; le micelle; le molecole anfipatiche. I lipidi saturi e insaturi. Oli e grassi. La reazione di idrogenazione.

Gli amminoacidi: struttura e proprietà chimico-fisiche. Il punto isoelettrico di un amminoacido. Proprietà chimico-fisiche degli amminoacidi, proprietà ottiche. Le proteine: i legami peptidici; classificazione delle proteine (semplici, coniugate, strutturali, di trasporto…); struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Le funzioni delle proteine. Denaturazione delle proteine.

L'azione catalitica degli enzimi, l'energia di attivazione; il meccanismo chiave-serratura. L'effetto della temperatura e del pH sull'attività enzimatica. La regolazione dell'attività enzimatica: i fattori allosterici, gli inibitori enzimatici.

Cenni sulle biotecnologie: le cellule staminali; i virus; i vaccini; la tecnica della PCR; concetto di DNA ricombinante; la respirazione cellulare, il ciclo di Krebs; il metabolismo cellulare; la fotosintesi clorofilliana, fase Luminosa e Fase Oscura o ciclo di Calvin; la clonazione e le tecniche di trasferimento nucleare; il sequenziamento del DNA e il metodo Sanger

RELAZIONE DI STORIA DELL'ARTE
Classe 5 B
Docente Prof.ssa Patrizia Scafella

A) OBIETTIVI INIZIALI

CONOSCENZE:
1) Conseguire una conoscenza essenziale dei movimenti, delle opere e degli autori più rappresentativi dell'arte che va dal Barocco al Novecento
2) Acquisire un linguaggio storico-artistico corretto
3) Conoscere materiali e tecniche artistiche
4) Acquisizione consapevole delle diverse tappe e dei traguardi nei vari percorsi creativi

COMPETENZE:
1) Saper leggere l'opera d'arte nei suoi aspetti specifici (tecniche, stile, iconografia)
2) Saper individuare il valore e la funzione del prodotto artistico
3) Saper risalire al contesto socio-culturale di appartenenza dell'opera d'arte
4) Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio storico-artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

CAPACITA':
1) Essere in grado di analizzare gli aspetti fondamentali della produzione artistica
2) Essere in grado di stabilire collegamenti e confronti essenziali fra autori, epoche e ambiti diversi
3) Essere in grado di esprimersi in modo corretto utilizzando i codici specifici
4) Rielaborare autonomamente i concetti per esprimere anche dei giudizi personali

B) OBIETTIVI MINIMI

Conoscenza elementare dei contenuti. Capacità di esprimersi in modo corretto utilizzando i codici specifici nelle componenti essenziali. Capacità di operare analisi schematiche correlando con linearità i dati acquisiti, pur con qualche incertezza.

C) CONTENUTI

MODULO 1 – Arte Barocca

MODULO 2 Il Settecento

MODULO 3 - Il Neoclassicismo

MODULO 4 – Il Romanticismo

MODULO5 - Realismo

MODULO 6 – Impressionismo e Post-Impressionismo

MODULO 7 – Le avanguardie storiche

MODULO 8 – L'Arte tra le due guerre

MODULO 9 – Gli anni '50 e '60 del Novecento

ED. CIVICA – L'articolo 9 della Costituzione. La valorizzazione e la tutela del Patrimonio Culturale

Per l'elenco degli argomenti trattati si rimanda alla consultazione del programma dettagliato

D) METODI, MEZZI

METODI:

Lezione frontale e interattiva con uso della LIM, dibattito, discussione guidata, lavoro di gruppo, lettura e confronto di immagini.
I recuperi degli apprendimenti sono stati svolti in itinere durante tutto il corso dell'anno scolastico.
Sono stati realizzati continui collegamenti interdisciplinari con Italiano, Storia, Filosofia e Lingua Inglese.
Per favorire lo sviluppo di alcuni temi didattici sono state effettuate le visite al "Museo dell'Arte salvata" con presentazione delle attività del Comando Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale e alla mostra "L'Impressionismo e oltre".
In merito al progetto "Verso il Clil", previsto a inizio anno scolastico per sviluppare delle tematiche interdisciplinari con la Lingua Inglese, non si è potuto svolgere poiché nell'orario scolastico definitivo non sono state inserite ore di compresenza con la collega di Lingua Inglese.

MEZZI: Il libro di testo (G. Cricco e F. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Zanichelli, vol. 2/3) utilizzato in classe tramite la piattaforma MyZanichelli, altri manuali, cataloghi di mostre**,** testi, presentazioni ppt e video di supporto e approfondimento degli argomenti svolti in classe proposti dalla docente e condivisi sulla piattaforma Classroom di Google Workspace.

E) VERIFICHE E VALUTAZIONI

VERIFICHE:
Colloquio individuale, relazione di gruppo e individuale, prove scritte strutturate e semistrutturate, redazione di schede storico-artistiche, laboratorio di competenze.
Compito autentico con la realizzazione nel pentamestre, di lavori di gruppo sui movimenti artistici delle Avanguardie del Novecento, per i quali è stata richiesta l'elaborazione di un testo multimediale.

VALUTAZIONI
La valutazione si è basata, oltre che sui risultati dei colloqui e delle verifiche scritte, anche sull'osservazione sistematica:
1) dei progressi in itinere rispetto alla situazione di partenza, tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse per la disciplina e dell'impegno personale.

2) dell'acquisizione di abilità e metodi nella sistemazione dei contenuti e nell'analisi dell'opera d'arte
3) del grado di rielaborazione personale, anche critica, e di abilità acquisite nei collegamenti con le altre discipline

F) OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso del triennio la classe ha tenuto un comportamento corretto e si è dimostrata puntuale nella consegna dei compiti. Gli studenti hanno dimostrato un buon livello di rispetto e collaborazione tra di loro e con l'insegnante mantenendo un clima positivo e costruttivo che ha favorito la partecipazione e l'impegno.
Il gruppo classe ha nel suo insieme raggiunto adeguatamente gli obiettivi previsti in termini di conoscenze dei contenuti proposti nel percorso formativo.
Un discreto numero di studenti ha elaborato un metodo di lavoro autonomo con una buona rielaborazione personale dei contenuti acquisiti, altri invece, in numero minore, presentano uno studio di tipo mnemonico e finalizzato al superamento delle verifiche. Gli obiettivi previsti nei moduli effettuati, relativi alle competenze e abilità, sono stati raggiunti dalla maggior parte degli allievi, anche con ottimi risultati mentre solo un piccolo gruppo, caratterizzato da uno studio discontinuo, si attesta su un livello discreto. Nel suo insieme la classe mostra discrete capacità di rielaborazione e di collegamento trasversale, ma solo alcuni studenti sono in grado di rielaborare autonomamente, evidenziando un senso critico personale.

Il docente
Patrizia Scafella

Programma di Storia dell'Arte
Docente: Prof.ssa Patrizia Scafella
a.s. 2025-2026
Classe 5 B

CONTENUTI

MODULO 1
Arte Barocca

Le caratteristiche principali del Barocco

G.L. Bernini: Apollo e Dafne; il Baldacchino di San Pietro; Cappella Cornaro e l'Estasi di Santa Teresa; la Fontana dei Fiumi; la Fontana del Tritone.
Caravaggio: il Bacco; la Canestra di Frutta; La Cappella Contarelli: la Vocazione di San Matteo; la Morte della Vergine; David con la testa di Golia.

La pittura di genere e la Natura Morta
Il genere della Pittura di Paesaggio

A. Carracci: l'Accademia degli Incamminati; il Mangiafagioli; la Volta di Palazzo Farnese; la Fuga in Egitto.

MODULO 2/3
Il Settecento e
il Neoclassicismo:

Il Vedutismo e l'invenzione della Camera ottica
Canaletto: Campo dei Santi Giovanni e Paolo; il Canal Grande verso Est.
Guardi: Molo con la Libreria e cfr. con Canaletto; Laguna vista da Murano.

Il concetto di "Neoclassicismo"
Winckelmann: Pensieri sull'imitazione dell'arte greca
A.R. Mengs: Il Parnaso.
Canova: il metodo scultoreo; Amore e Psiche; Paolina Borghese; Le tre Grazie e cfr. con le Tre Grazie di Thorvaldsen; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

David: il Giuramento della Pallacorda: Il Giuramento degli Orazi; Ritratto dei Coniugi Lavoisier; Morte di Marat; Le Sabine; Bonaparte valica le Alpi.
Ingres: Napoleone I sul trono imperiale; il Sogno di Ossian; La Grande Odalisca.
Goya: Il sonno della ragione genera mostri; Maya vestita e Maya nuda; La Famiglia di Carlo IV; Le fucilazioni del 3 maggio 1808; le Pitture Negre e Saturno divora un figlio.

MODULO 4 – Il Romanticismo

Il Romanticismo: caratteri generali

C.D. Friedrich: Mare di ghiaccio; Viandante sul mare di nebbia.
Füssli: La disperazione dell'artista davanti alla grandezza delle rovine antiche; Incubo.
J. Constable: Barca in costruzione presso Flatford; Studio di nuvole; The Hay Wain.
J. Turner: Ombre e tenebre La sera del diluvio; Luce e Colore la Mattina dopo il Diluvio; Pioggia, vapore e velocità..
T. Gericault: il Corazziere ferito; La Zattera della Medusa; la serie degli Alienati.
E. Delacroix: La barca di Dante; La Libertà che guida il popolo; Le Donne ad Algeri.
F. Hayez: Atleta trionfante; La congiura dei Lampugnani; il Bacio.

MODULO 5 – Il Realismo

Il Realismo: caratteri generali

Camille Corot e la Scuola di Barbizon

G. Courbet: Gli Spaccapietre; Funerale ad Ornans; l'Atelier del pittore.
H. Daumier: Vagone di terza classe.
J.F. Millet: Le Spigolatrici; l'Angelus.

I Macchiaioli
G.Fattori: Il Campo italiano dopo la battaglia di Magenta; La Rotonda di Palmieri; In Vedetta; Buoi al carro.
S. Lega: il Canto dello stornello; il Pergolato; la Visita.

L'architettura dell'800
Lo Storicismo
L'architettura del ferro: il Cristal Palace, la Tour Eiffel; la Galleria Vittorio Emanuele II a Milano.

MODULO 6 – Impressionismo e Post-Impressionismo

L'Impressionismo

E. Manet: l'Olympia; Colazione sull'erba; Il Bar delle Folies Bergère.
C. Monet: Impressione. Il sole nascente; Papaveri; la Gare Saint Lazare; La Grenouillère; La serie della Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee.
Degas: Lezione di danza; L'Assenzio; Quattro ballerine in blu.
Renoir: La Grenouillère; il Moulin de la Galette; la Colazione dei Canottieri.

Il Post-impressionismo
Van Gogh: Mangiatori di patate; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.
Cézanne: la Casa dell'Impiccato; Natura morta con amorino di gesso; I giocatori di carte; la Montagna Saint-Victoire.
Seurat: Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.
Gauguin: la Visione dopo il Sermone; Aha oe feii?

MODULO 7 –Le avanguardie storiche

Espressionismo in Francia e in Germania
Munch: Sera sul Corso Karl Johann; l'Urlo.
I Fauves
Matisse: Donna con cappello; la Gioia di vivere; Stanza rossa: la Danza.
Die Brücke
Kirchner: Due donne per strada, Marcela.

Cubismo: caratteri generali
Picasso: il periodo Blu e il periodo Rosa; Les Demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambrosie Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.
G. Braque: Case all'Estaque; Violino e Brocca, Violino e pipa.

Futurismo: caratteri generali
Filippo Tommaso Marinetti e l'Estetica Futurista

G. Balla: Lampada ad arco; Dinamismo di un cane al guinzaglio; Velocità astratta + rumore; Compenetrazione iridescente n.7.
La ricostruzione futurista dell'Universo.
U. Boccioni: La città che sale; Gli stati d'animo; Forme uniche della continuità nello spazio; Antigrazioso.

Dadaismo: caratteri generali
Arp: Ritratto di Tristan Tzara.
Duchamp: Nudo che scende le scale n.2; Fontana; Ruota di bicicletta; La Gioconda con i baffi, la Sposa messa a nudo dai suoi scapoli, ancora.
Man Ray: Cadeau; Le Violon d'Ingres.

Astrattismo: caratteri generali
Kandinskij: Murnau. Cortile del Castello; Senza Titolo (primo acquarello astratto); Impressione VI; Composizione VI; Alcuni Cerchi.
Mondrian: Il tema dell'albero; Composizione 10 in bianco e nero; Composizione 11 in rosso, blu e giallo.

MODULO 8 –L'arte tra le due guerre	**La Metafisica**. **De Chirico**: l'Enigma dell'ora, le Muse inquitanti. **Surrealismo: caratteri generali** **Max Ernst**: La vestizione della Sposa. **Mirò**: Il Carnevale di Arlecchino; La scala dell'evasione. **Magritte**: il Tradimento delle immagini; La condizione umana I. **Dalì**: La persistenza della memoria; Costruzione molle di fave bollite; Sogno causato dal volo di un'ape.

10 maggio 2026

Il Docente
prof.ssa Patrizia Scafella

RELAZIONE FINALE

A.S. 2025/2026

DOCENTE: PIARULLI ROSA

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

INDIRIZZO: CLASSICO CLASSE: 5^ SEZIONE: B

Situazione della classe

La classe, formata da 21 alunni di cui 15 femmine e 6 maschi, appare eterogenea. Emergono diversi gradi di conoscenze, competenze e capacità.

La maggior parte degli allievi segue con interesse e applicazione adeguati, raggiungendo risultati soddisfacenti. Mentre una piccola parte risulta avere una preparazione motoria discreta.

Per quanto riguarda il comportamento, gli studenti assumono un comportamento corretto durante le spiegazioni e le verifiche con partecipazione costruttiva.

Obiettivi didattico-educativi

Gli obiettivi prefissati nella programmazione curricolare sono stati raggiunti.

Strategie didattiche utilizzate:

› Lezione frontali

› Esercitazioni e approfondimenti individuali

› Cooperative learning

› Lavori di gruppo

Strumenti utilizzati:

› Risorse digitali

Modalità di verifica formativa

La valutazione si è attuata in due momenti distinti: il primo inteso come controllo dei processi di apprendimento e verifica della programmazione, il secondo come giudizio sul progresso e profitto individuale. Le verifiche hanno tenuto conto del livello di partenza di ogni alunno, dell'attenzione, della volontà e dell'impegno dimostrati, della precisione di esecuzione del gesto tecnico, delle capacità dimostrate nell'affrontare e risolvere le varie situazioni motorie e del livello raggiunto riguardo l'acquisizione di una corretta e leale coscienza sportiva nel rispetto dei regolamenti.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Liceo Lucio Anneo Seneca

Programma svolto A.S. 2025/2026

Classe 5B Classico

Docente: prof.ssa Piarulli Rosa

- Conoscenze teorico-pratiche dei fondamentali e del regolamento di Pallavolo, dell'Atletica Leggera (Corsa Campestre), Calcio e Badminton.
- Partecipazione ad eventi sportivi quali: la Corsa di Miguel.
- Conoscenze teorico-pratiche di attività di Fitness, quali: Attività a corpo libero con e senza musica, Funzionale e Stretching;
- Consolidamento delle capacità condizionali e relative conoscenze teoriche;
- Consolidamento delle capacità coordinative e relative conoscenze teoriche;
- Consolidamento delle capacità di organizzazione generale di una unità di lezione di scienze motorie;
- Consolidamento del senso di responsabilità per l'altro, per la struttura e per gli attrezzi sportivi;
- Attenzione alla tutela della salute, alla prevenzione degli infortuni, all' uso dell'abbigliamento sportivo come igiene personale e alle calzature adatte come sistema antinfortunistico;
- Apparato Cardiocircolatorio e Respiratorio.

Argomenti trattati:

- Lo Sport quale carattere fondante dello sviluppo della personalità dei ragazzi (Aree: associativa, affettiva, e sensitivo-motoria);
- Imparare a comunicare attraverso il corpo;
- Il ruolo educativo dello sport in direzione di una vita sana;
- L'attività educativa dello sport quale strumento di resilienza e riscatto sociale;
- Il valore educativo degli Sport di squadra: figura della leadership e responsabilità condivise;
- La scuola come "diffusore" principale della pratica sportiva e come "officina" della prassi sportiva quale costruttrice dell'uomo integrale;
- La prassi sportiva al centro della metodologia didattica

DOCENTE Prof.ssa Rosa Piarulli

RELAZIONE FINALE
a.s. 2025-2026

DOCENTE Francesca Lutri
MATERIA I.R.C.
INDIRIZZO Classico CLASSE Quinta SEZIONE B

1) Situazione della classe (comportamento, attenzione al dialogo didattico, eventuali interventi disciplinari):

La classe ha manifestato una positiva disponibilità all'impegno nelle attività didattiche proposte. Tutti gli alunni, seppur con diversi livelli di coinvolgimento, hanno preso parte alla discussione relativa alle tematiche di carattere religioso, etico e morale. Alcuni hanno evidenziato un particolare interesse per la disciplina e hanno dimostrato buone capacità critiche nell'elaborazione di un pensiero autonomo.

Il comportamento della classe è stato corretto e ha contribuito a mantenere, durante le lezioni, un clima sereno e costruttivo. Sebbene alcuni alunni abbiano richiesto un maggiore stimolo per partecipare attivamente al dialogo, l'intera classe si è mostrata complessivamente interessata e ha raggiunto un ottimo livello di conseguimento degli obiettivi prefissati.

2) Si è seguita la programmazione modulare concordata in sede di dipartimento SI x NO

3) Si è seguita la programmazione individuale? SI x NO

4) Indicare i dati relativi all'attività didattica svolta in classe:

Obiettivi disciplinari:

Competenze

- Interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Abilità

- Impostare criticamente la riflessione su Dio.
- Argomentare le scelte etico-religiose proprie o altrui.

Conoscenze

- saper operare un confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti.
- individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali.

Metodologie utilizzate:

- lezione frontale
- brain-storming
- riflessione e confronto
- lavori di gruppo
- audiovisivi

Verifica e valutazione:

- valutazione in itinere: osservazione sistematica, tramite il dialogo educativo, del grado di impegno, interesse e partecipazione e valutazione della creatività dei contenuti audio e video.

La valutazione ha considerato l'impegno, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, lo sviluppo delle competenze previste.

Roma, 10 maggio 2026

Prof.ssa Francesca Lutri

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, d.lgs. n.39/1993)

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
a.s. 2025-2026

DOCENTE Francesca Lutri
MATERIA I.R.C.
INDIRIZZO Classico CLASSE Quinta SEZIONE B

1) Moduli

Modulo 1: Lineamenti di Antropologia Teologica e il Volto di Dio
(Settembre - ottobre)
Contenuti: l'Uomo nella Creazione: analisi di Gen 1, 26-28 per esplorare il concetto di essere "a immagine e somiglianza di Dio" (ImagoDei), con riferimento alle capacità relazionali e di libertà. Si discute la duplice natura dell'uomo ("polvere" e "soffio vitale") a partire da Gen 2, 7. Infine, si affronta il tema del peccato come rottura della relazione con Dio (Gen 3). Il Volto di Dio e l'Antropologia della Redenzione: la figura di Gesù come piena rivelazione di un Dio non lontano, ma Padre misericordioso (es. Parabola del Figliol Prodigo).
Obiettivi: Comprendere la dignità intrinseca dell'uomo come creatura di Dio e riflettere sulla condizione umana di libertà e fragilità.
Verifica: Interrogazione Orale

Modulo 2: I Maestri del Sospetto
(Ottobre - novembre)
Contenuti: l'unità si concentra sull'assunto che i maestri del sospetto, termine coniato da Paul Ricœur, abbiano immesso nella cultura contemporanea l'idea di una non attualità del cristianesimo. Karl Marx: si analizza la sua critica alla religione come "oppio dei popoli", un ostacolo al progresso sociale e alla lotta di classe. Sigmund Freud: si discute la sua tesi sulla religione come "nevrosi ossessiva universale". Friedrich Nietzsche: si affronta il tema della "morte di Dio" e la critica alla morale cristiana, vista come una "morale da schiavi" che nega la volontà di potenza e la forza vitale.
Obiettivi: comprendere come questi pensatori abbiano messo in crisi la validità del messaggio cristiano e valutare l'influenza di queste idee nella cultura odierna.
Verifiche: interrogazione orale, debate guidato.

Modulo 3: Søren Kierkegaard
(novembre - dicembre)
Contenuti: le tre sfere dell'esistenza: estetica, etica e religiosa. Il concetto di angoscia e disperazione. La fede come "salto" e come rapporto personale con Dio. Kierkegaard come anticipatore dell'esistenzialismo e della crisi della modernità.
Obiettivi: conoscenza approfondita del pensiero di Kierkegaard, un unicum nella storia del pensiero filosofico e del pensiero teologico, in relazioni agli effetti e alle prospettive future della teologia.
Verifica: flipped classroom

Modulo 4: Il Concilio Vaticano II e La Dottrina Sociale della Chiesa
(gennaio - marzo)
Contenuti: la risposta della Chiesa alle sfide contemporanee contenuta nel Concilio Vaticano II. I principi fondamentali di DSC: dignità della persona, bene comune, destinazione universale dei beni, solidarietà, sussidiarietà. Analisi di temi attuali: giustizia sociale, disuguaglianze, lavoro, immigrazione. Confronto con le critiche dei "maestri del sospetto" e verifica sulla validità attuale dell'insegnamento sociale cristiano.
Verifica: lavori di gruppo

Modulo 5: i Testimoni del Pensiero Cristiano
(aprile - maggio)
Contenuti: Dietrich Bonhoeffer: Il "cristianesimo non religioso" e l'etica della responsabilità in un mondo “adulto". Karl Barth: La "teologia della Parola" e la radicale trascendenza di Dio. Romano Guardini: l'antropologia e il rapporto tra fede e modernità, l'uomo come "essere del paradosso”. Hans Urs von Balthasar: la Bellezza come via privilegiata per la rivelazione di Dio.
Obiettivi: conoscere figure chiave del pensiero cristiano del '900 e riflettere sull'attualità del loro pensiero. Questa parte della programmazione permette di presentare la proposta positiva del cristianesimo per affrontare le critiche, offrendo così agli studenti gli strumenti per un confronto più consapevole e fondato.
Verifica in itinere e sommativa.

La scelta dei contenuti programmatici è stata determinata da un preciso criterio metodologico. L'intero piano delle unità didattiche è stato costruito attorno alla categoria dialettica "religione attuale / inattuale". Ne consegue che la selezione degli autori, pur attingendo a piene mani dal corpus della Teologia del Novecento, ha privilegiato quei pensatori la cui produzione si presta a illuminare tale prospettiva.

2) Rispetto dei tempi di attuazione previsti: SI x NO

Roma, 10 maggio 2026

Prof.ssa Francesca Lutri

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, d.lgs. n.39/1993)

Gli studenti

RELAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA
CLASSE 5B
A.S. 2025_2026

Il percorso trasversale di Educazione civica ha seguito la programmazione iniziale sviluppata attorno ai nuclei tematici individuati nelle nuove linee guida. Sono state inoltre colte le opportunità di approfondimento che si sono presentate nel corso dell'anno scolastico nell'ambito dell'offerta formativa dell'Istituto.
La classe si è mostrata interessata e partecipe alla materia, attivamente coinvolta in tutte le attività che fossero di stimolo per comprendere meglio l'attualità nella sua complessità e per sviluppare un senso civico maturo sia nell'ambito della comunità scolastica sia in quello della società in generale.
L'acquisizione delle competenze di cittadinanza è stata per la classe nel suo complesso più che buona, ottima ed eccellente per un buon numero di studenti.
Sono state trattate tematiche afferenti ai seguenti nuclei tematici:
Costituzione: valori di accoglienza e solidarietà; libertà di espressione e democrazia; tutela del patrimonio culturale; diritti delle donne e parità di genere;
Sviluppo economico e sostenibilità: cognizione del rischio elettrico e della necessità di protezione.
Per la didattica si sono utilizzate lezioni frontali, lezioni interattive, video didattici, discussioni guidati, conferenze, lavori di gruppo.
Per la valutazione si sono svolti dibattiti, produzione di lavori individuali e di gruppo; presentazioni lavori di gruppo; creazione di video.

10 maggio 2026 La coordinatrice di Educazione civica

Paola Vitanzi

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA
CLASSE 5B

Democrazia, social media, libertà di parola e disinformazione
Ezra Klein Show: (sulla deriva democratica in America e discorso pubblico;
Timothy Snyder: "On Tiranny": democrazia, libertà di espressione, tirannide;
Dibattiti su free speech e hate speech;
Libertà di espressione e fake news;
Libertà di espressione e democrazia: Center for Countering Digital Hate.

Dalla Xenia alla xenofobia
Panoramica storico-letteraria sul tema: Omero, Euripide, Callimaco, Teocrito, Seneca, Tacito;
Art. 3 della Costituzione italiana.

Elettrofisiologia e rischio elettrico
COSTITUZIONE
Art. 9: promozione della cultura e ricerca scientifica;
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
Protezione civile: elettrofisiologia e rischio elettrico: l'impianto elettrico domestico e i pericoli della corrente per il corpo umano; principi di protezione e primo intervento.

I diritti delle donne e parità di genere
Giornata contro la violenza sulle donne: riflessioni; realizzazione del video "Non sono solo parole";
Visita della Casa Internazionale delle Donne.

Preserving World Heritage Sites in Conflict Zones

Position paper in cooperative learning e simulazione dei lavori dell'Assemblea dell'ONU sul tema della Conservazione dei monumenti in zone di guerra.

Temi di attualità
Dibattito su questione di Gaza e il diritto a manifestare;
Incontro on-line ISPI: Gaza: e ora? Visione e dibattito;
Incontro informativo sulla Donazione del sangue;
Incontro informativo su referendum costituzionale.

10 maggio 2026 La coordinatrice di Educazione civica

Paola Vitanzi

ALLEGATI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA **A**

INDICATORI GENERICI	**DESCRITTORI**				
	10-9	**8-7**	**6-5**	**4**	**3-1**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	organiche, efficaci e puntuali	efficaci e puntuali	adeguate, con qualche indecisione	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	buone	adeguate, con qualche errore	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	ottime	buone	nel complesso adeguate	scarse	assenti
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; ottimo	buona; pienamente adeguata	adeguata (con sporadici errori); complessivamente presente	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	complete e varie	buone	nel complesso adeguate	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	corrette e personali	corrette	presenti, anche se banali	scarse e/o scorrette	assenti
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI**				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	completo	buono	nel complesso adeguato, con qualche imprecisione	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	buona	nel complesso adeguata, con qualche imprecisione	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi	completa	buona	nel complesso adeguata, con qualche imprecisione	scarsa	sssente

lessicale, sintattica, stilistica e retorica					
Interpretazione corretta e articolata del testo	completa e personale	buona	nel complesso adeguata, con qualche imprecisione	scarsa	assente

PUNTEGGIO IN decimi		**PUNTEGGIO IN CENTESIMI**	

TIPOLOGIA **B**

INDICATORI GENERICI	**DESCRITTORI**				
	10-9	**8-7**	**6-5**	**4**	**3-1**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	organiche, efficaci e puntuali	efficaci e puntuali	adeguate, con qualche indecisione	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	buone	adeguate, con qualche errore	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	ottime	buone	nel complesso adeguate	scarse	assenti
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; ottimo	buona; pienamente adeguata;	adeguata (con sporadici errori); complessivamente presente	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	complete e varie	buone	nel complesso adeguate	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	corrette e personali	corrette	presenti, anche se banali	scarse e/o scorrette	assenti
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI**				

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	complete e varie	buone	nel complesso adeguate, con qualche imprecisione	scarse	assente
	15-14	**13-11**	**10-8**	**7-5**	**4-1**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	completa e approfondita	completa	adeguata, con qualche imprecisione	scorretta	assenti
Coerenza nel ragionamento e nell'uso dei connettivi	completa e articolata	buona	nel complesso adeguato, con qualche imprecisione	scarsa	assente

PUNTEGGIO IN decimi		**PUNTEGGIO IN CENTESIMI**	

TIPOLOGIA **C**

INDICATORI GENERICI	**DESCRITTORI**				
	10-9	**8-7**	**6-5**	**4**	**3-1**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	organiche, efficaci e puntuali	efficaci e puntuali	adeguate, con qualche indecisione	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	buone	adeguate, con qualche errore	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	ottime	buone	nel complesso adeguate	scarse	assenti
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; ottimo	buona; pienamente adeguata	adeguata (con sporadici errori); complessivamente presente	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e	complete e varie	buone	nel complesso adeguate	scarse	assenti

dei riferimenti culturali					
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	corrette e personali	corrette	presenti, anche se banali	scarse e/o scorrette	assenti
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI**				
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	complete e varie	buone	nel complesso adeguate, con qualche imprecisione	scarse	assente
	15-14	**13-11**	**10-8**	**7-5**	**4-1**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nel titolo e nella paragrafazione	complete e dettagliate	buone	nel complesso adeguate, con qualche imprecisione	scarse	assenti
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	chiaro e completo	buono	nel complesso adeguato, con qualche imprecisione	scarso	assente
PUNTEGGIO IN decimi			**PUNTEGGIO IN CENTESIMI**		

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO - DSA

TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERICI	**DESCRITTORI**			
	10-9	**8-7**	**6-5**	**4**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**Organiche, efficaci e puntuali**	**Efficaci e puntuali**	**Adeguate, con qualche indecisione**	**Confuse e non puntuali**
Coesione e coerenza testuale	**Complete**	**Buone**	**Adeguate, con qualche errore**	**Scarse**
Ricchezza e padronanza lessicale	**Ottime**	**Buone**	**Nel complesso adeguate**	**Scarse**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**Complete e varie**	**Buone**	**Nel complesso adeguate**	**Scarse**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	**Corrette e personali**	**Corrette**	**Presenti, anche se banali**	**Scarsi e/o scorretti**
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI**			
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	**Completo**	**Buono**	**Nel complesso adeguato, con qualche imprecisione**	**Scarso**
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	**Completa**	**Buona**	**Adeguata, con qualche imprecisione**	**Scarsa**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	**Completa e articolata**	**Buona**	**Nel complesso adeguati, con qualche imprecisione**	**Scarsa**
Interpretazione corretta e articolata del testo	**Completa e personale**	**Buona**	**Nel complesso adeguata**	**Scarsa**
	PUNTEGGIO IN DECIMI ottenuto sommando le singole valutazioni e dividendo per 9			

TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERICI	**DESCRITTORI**			
	10-9	**8-7**	**6-5**	**4**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**Organiche, efficaci e puntuali**	**Efficaci e puntuali**	**Adeguate, con qualche indecisione**	**Confuse e non puntuali**
Coesione e coerenza testuale	**Complete**	**Buone**	**Adeguate, con qualche errore**	**Scarse**
Ricchezza e padronanza lessicale	**Ottime**	**Buone**	**Nel complesso adeguate**	**Scarse**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**Complete e varie**	**Buone**	**Nel complesso adeguate**	**Scarse**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	**Corrette e personali**	**Corrette**	**Presenti, anche se banali**	**Scarsi e/o scorretti**
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI**			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**Complete e varie**	**Buone**	**Nel complesso adeguate, con qualche imprecisione**	**Scarse**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	**Completa e approfondita**	**Completa**	**Adeguata, con qualche imprecisione**	**Scorretta**
Coerenza nel ragionamento e nell'uso dei connettivi	**Completa e articolata**	**Buona**	**Nel complesso adeguati, con qualche imprecisione**	**Scarsa**
	PUNTEGGIO IN DECIMI ottenuto sommando le singole valutazioni e dividendo per 8			

TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI			
	10-9	**8-7**	**6-5**	**4**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**Organiche, efficaci e puntuali**	**Efficaci e puntuali**	**Adeguate, con qualche indecisione**	**Confuse e non puntuali**
Coesione e coerenza testuale	**Complete**	**Buone**	**Adeguate, con qualche errore**	**Scarse**
Ricchezza e padronanza lessicale	**Ottime**	**Buone**	**Nel complesso adeguate**	**Scarse**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**Complete e varie**	**Buone**	**Nel complesso adeguate**	**Scarse**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	**Corrette e personali**	**Corrette**	**Presenti, anche se banali**	**Scarsi e/o scorretti**
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI**			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**Complete e varie**	**Buone**	**Nel complesso adeguate, con qualche imprecisione**	**Scarse**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nel titolo e nella paragrafazione	**Complete e dettagliate**	**Buone**	**Nel complesso adeguate, con qualche imprecisione**	**Scarse**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**Chiaro e completo**	**Buono**	**Nel complesso adeguato, con qualche imprecisione**	**Scarso**
	PUNTEGGIO IN DECIMI ottenuto sommando le singole valutazioni e dividendo per 8			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI LATINO

Indirizzo Classico

Nome e Cognome …… Classe ……

Indicatori ministeriali	**Descrittori**	**Punteggio**	**Punteggio attribuito**
Comprensione del significato globale e puntuale del testo (max. 6 punti)	Sicura e puntuale anche in contesti complessi	6	
	Prevalentemente adeguata e precisa	5,5-5	
	Complessivamente precisa e congruente	4,5- 4	
	Soddisfacente, nonostante alcuni errori che non inficiano la comprensione globale del testo	**3,5 - 3**	
	Presenza di estesi travisamenti e lacune	2,5- 2	
	Del tutto inadeguata, con travisamenti di senso gravi ed estesi	1 - 1,5	
Individuazione delle strutture morfosintattiche (max. 4 punti)	Precisa e accurata	4	
	Complessivamente corretta	3,5 – 3	
	Individuazione di buona parte delle strutture con pochi e lievi errori	2,5	
	Complessivamente adeguata, pur con errori che denotano una conoscenza comunque soddisfacente delle fondamentali strutture sintattiche	**2**	
	Inadeguata e carente nelle conoscenze basilari	1,5 – 1	
Comprensione del lessico specifico (max. 3 punti)	Comprensione completa del lessico specifico	3	
	Comprensione adeguata del lessico, seppure con qualche imprecisione	2,5	
	Comprensione generalmente accettabile del lessico ma con imprecisioni e/o improprietà	**2**	
	Inadeguata comprensione del lessico specifico	1,5 – 1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo (max. 3 punti)	Lingua corretta e fluida	3	
	Lingua e resa complessivamente corrette, seppur con qualche imprecisione	2,5	
	Lingua e resa abbastanza corrette	**2**	
	Lingua e resa per lo più improprie e/o con lacune	1,5 -1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato (max. 4 punti)	Risposte esaurienti, complete e originali nel contenuto	4 – 3,5	
	Risposte pertinenti e sviluppate in modo corretto	3	
	Risposte corrette e per lo più rispondenti alle richieste	**2,5**	
	Risposte solo in parte adeguate alle richieste, non del tutto soddisfacenti nella forma e nel contenuto.	2	
	Risposte scarse nei contenuti o totalmente inadeguate e incongruenti alle richieste	1,5-1	
Punteggio totale			

Se la prova non viene svolta, viene assegnato 1 punto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI LATINO - DSA

Nome e Cognome …… Classe ……

Indicatori ministeriali	**Descrittori**	**Punteggio**	**Punteggio attribuito**	
Comprensione del significato globale e puntuale del testo (max. 6 punti)	Sicura e puntuale anche in contesti complessi	6		
	Prevalentemente adeguata e precisa	5,5 - 5		
	Complessivamente precisa e congruente	4,5- 4		
	Soddisfacente, nonostante alcuni errori che non inficiano la comprensione globale del testo	**3,5 - 3**		
	Prevalentemente inadeguata, con travisamenti di senso gravi ed estesi e lacune	1,5 - 2,5		
Individuazione delle strutture morfosintattiche (max. 4 punti)	Precisa e accurata	4		
	Complessivamente corretta	3,5 - 3		
	Individuazione di buona parte delle strutture con pochi e lievi errori	2,5		
	Complessivamente adeguata, pur con errori che denotano una conoscenza comunque soddisfacente delle fondamentali strutture sintattiche	**2**		
	Inadeguata e carente nelle conoscenze basilari	1,5		
Comprensione del lessico specifico (max. 3 punti)	Comprensione completa del lessico specifico	3		
	Comprensione adeguata del lessico specifico, seppur con qualche imprecisione	2,5		
	Comprensione generalmente accettabile del lessico ma con imprecisioni e/o improprietà	**2**		
	Inadeguata comprensione del lessico specifico	1,5		
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo (max. 3 punti)	Lingua corretta e fluida	3		
	Lingua e resa complessivamente corrette, seppur con qualche imprecisione	2,5		
	Lingua e resa abbastanza corrette	**2**		
	Lingua per lo più impropria e/o con lacune	1,5		
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato (max. 4 punti)	Risposte esaurienti, complete e originali nel contenuto	4 -3,5		
	Risposte pertinenti e sviluppate in modo corretto	3		
	Risposte corrette e per lo più rispondenti alle richieste	**2,5**		

	Risposte solo in parte adeguate alle richieste, non del tutto soddisfacenti nella forma e nel contenuto.	2		
	Risposte scarse nei contenuti o totalmente inadeguate e incongruenti alle richieste	1,5		
Nome				
Classe				
Punteggio totale				